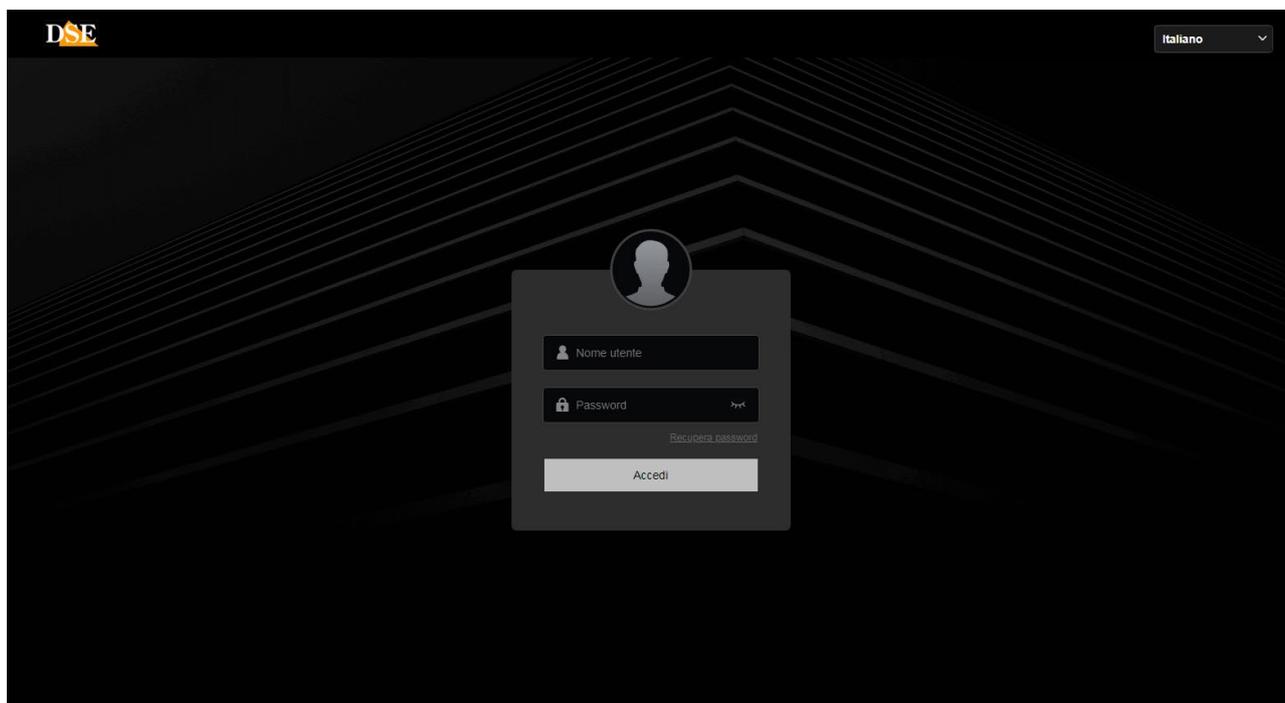




Opzioni di configurazione

Telecamere IP SERIE RK

GUI Versione 6.0



Manuale operativo per l'installatore e per l'utente

Come configurare la telecamera con il browser



Introduzione

Le telecamere serie RK dispongono di numerose opzioni di funzionamento configurabili.

E' possibile personalizzare queste impostazioni accedendo alle telecamere con qualsiasi browser per Internet, come Google Chrome o Firefox.

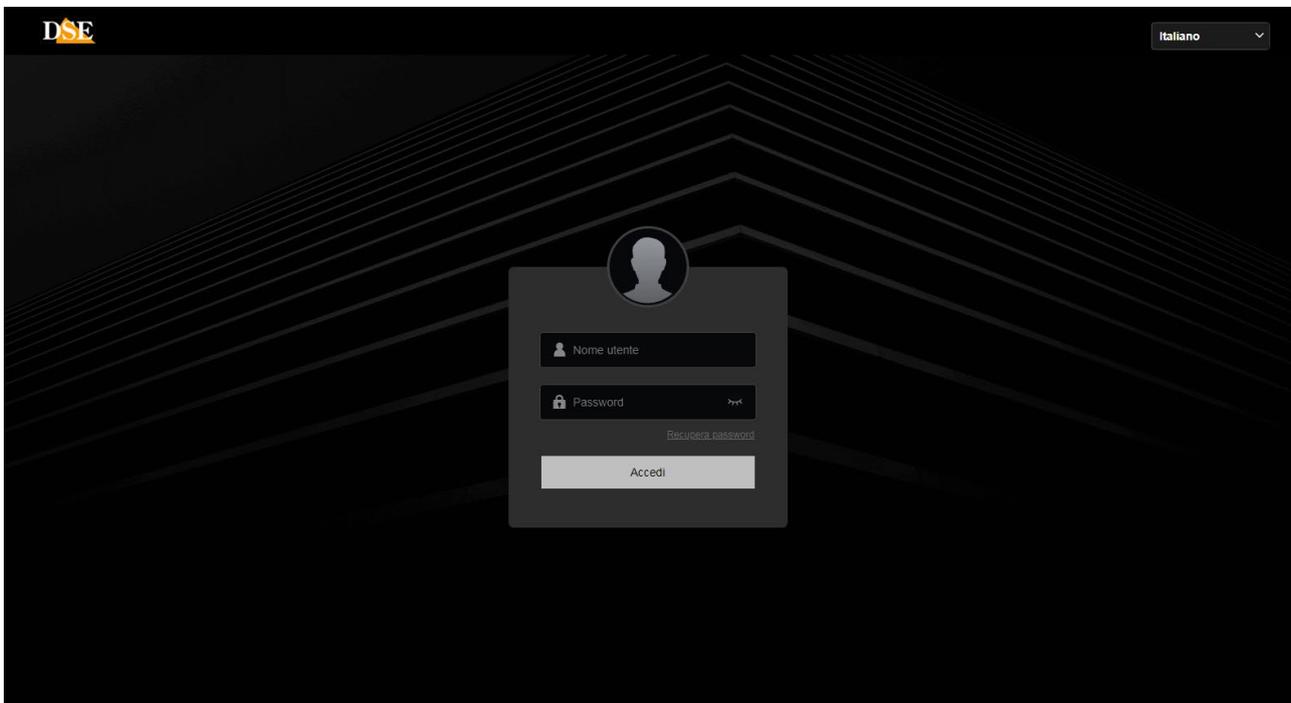
In questo manuale vengono spiegate tutte le opzioni di configurazione.

Accesso con browser

Nel manuale di installazione della telecamera viene spiegato come accedere alle telecamere con il PC utilizzando il browser. Le telecamere RK oggi supportano tutti i comuni browser, mentre modelli vecchi possono richiedere unicamente Internet Explorer.

Se non hai mai eseguito prima d'ora l'accesso con il browser alla tua telecamera conviene riprendere il manuale di installazione e seguire le istruzioni per collegarsi con successo.

In questo manuale partiamo dalla finestra di login in cui inserire nome utente e password per l'accesso.



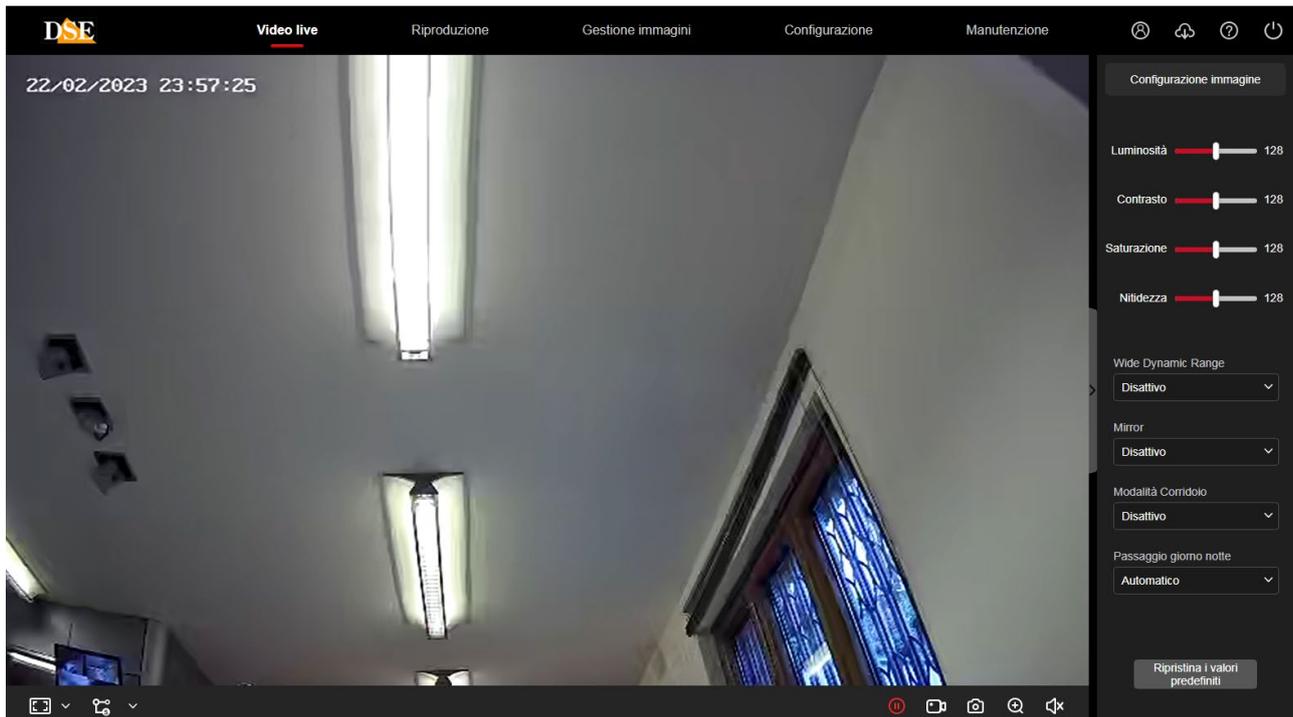
I dati di accesso di fabbrica delle telecamere Serie RK sono:

NOME UTENTE: admin

PASSWORD: admin (firmware fino a 2014) **123456** (firmware da 2015)

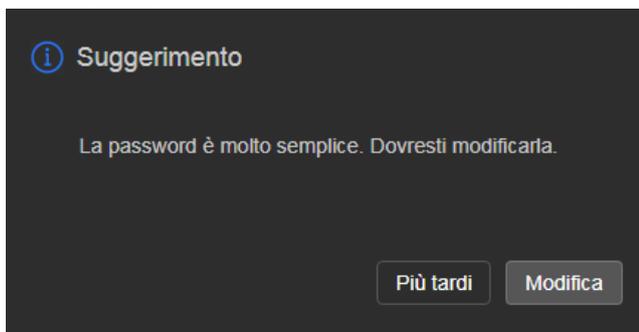
E' importante scegliere la **lingua italiana** per ottenere l'interfaccia che viene usata in questo manuale. La SCELTA DELLA LINGUA si fa nella finestra di login usando la casella di scelta in alto a destra.

Si accede alla maschera di controllo della telecamera.



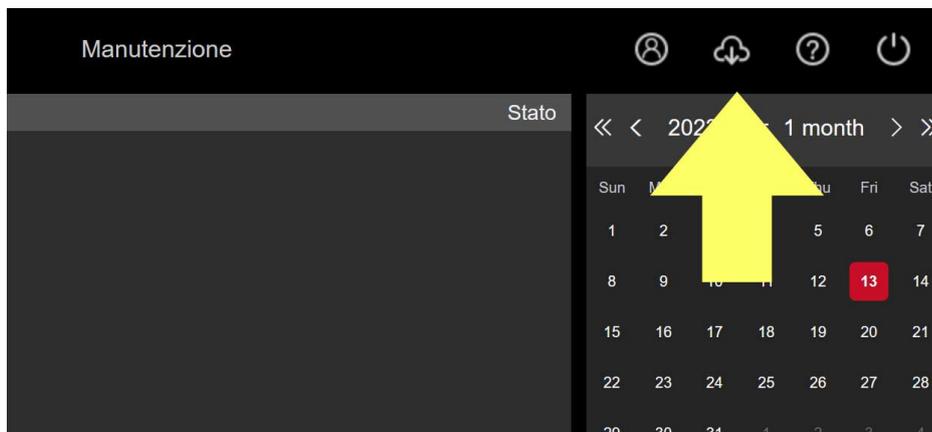
ATTENZIONE – E' possibile collegare contemporaneamente diversi client fino ad un massimo di 15 client per telecamera.

Un messaggio suggerisce di modificare la password di fabbrica, se non l'hai già fatto. Puoi posticipare, se non desideri modificare la password di fabbrica per il momento.



INSTALLAZIONE PLUGIN

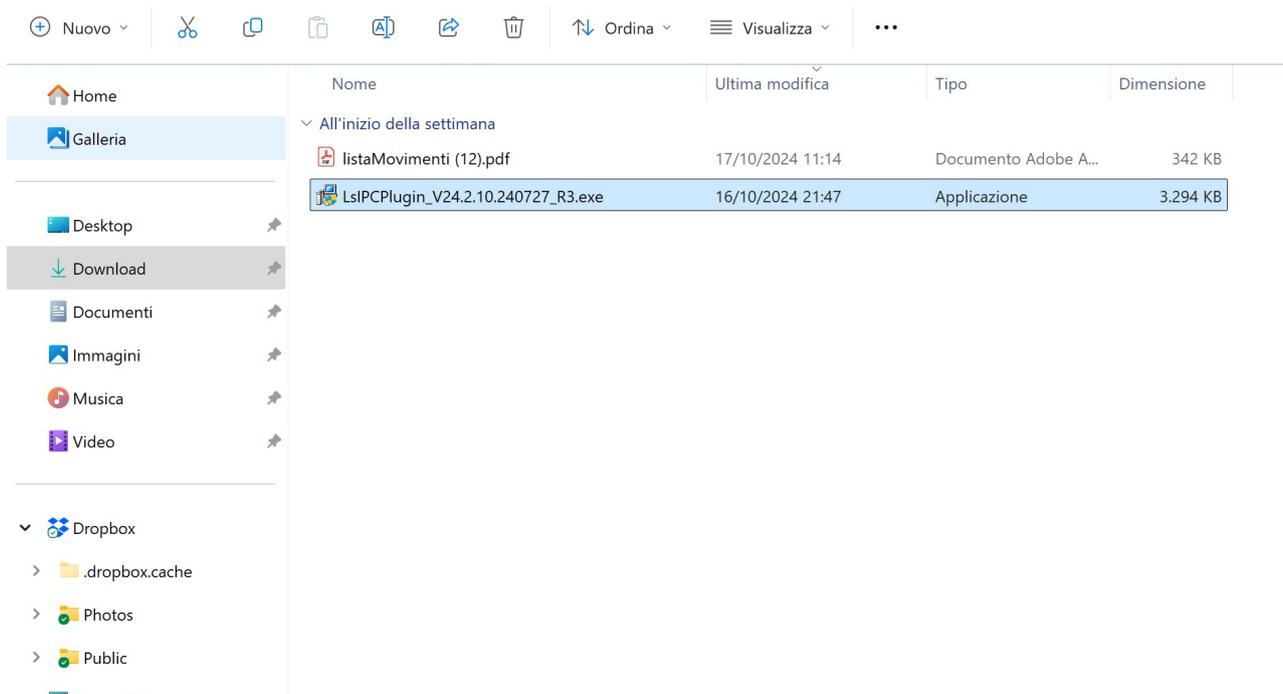
E' possibile collegarsi alla telecamera con tutti i browser senza installare alcun plugin e fruire di tutte le funzioni di visione live e configurazione. Solo per alcune funzioni avanzate, come ad esempio poter riprodurre le registrazioni archiviate nella SD card e utilizzare l'audio bidirezionale, è necessario installare un componente aggiuntivo plugin, comune per tutti i browser, che si scarica premendo il pulsante download in alto a destra



Devi scaricare e installare il plugin per poter controllare con il browser tutte le funzioni della telecamera.

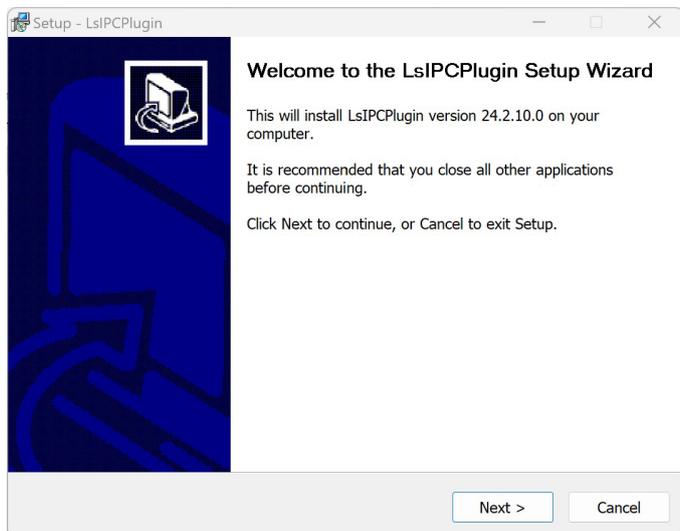
ATTENZIONE – Il plugin è un file eseguibile che si scarica nella cartella download e per questo può essere riconosciuto come virus da molti programmi antivirus e anche dalla stessa protezione antivirus del browser e del Sistema Operativo. Potresti ricevere diversi messaggi che ti avvertono della pericolosità del file, sia durante il download che durante la successiva installazione. Devi ovviamente consentire il download e l'installazione perché il file è assolutamente sicuro. Disabilita gli antivirus e accetta di proseguire lo scaricamento e l'installazione in caso di avvisi che ti segnalano la presenza di un file pericoloso.

Al termine del download devi trovare il file eseguibile nella cartella download

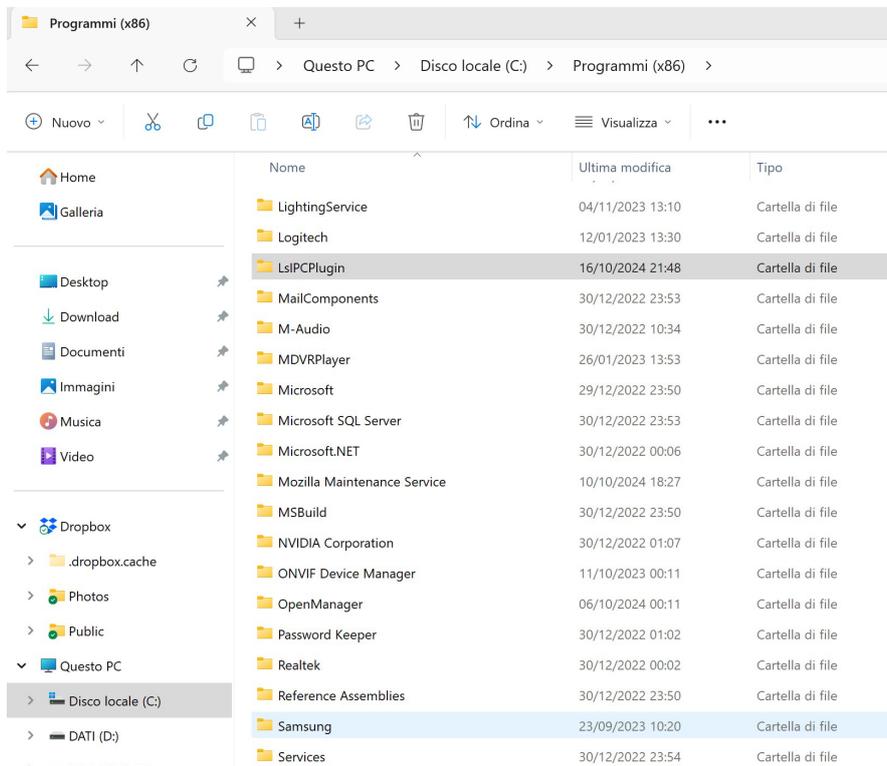


Ora installa il plugin. Prima di eseguire il file disabilita gli antivirus e chiudi tutte le finestre dei

browser che hai in esecuzione.



Non avrai installato completamente il plugin fino a che non vedrai la barra di avanzamento che mostra l'installazione in corso e il messaggio finale di installazione completata. Al termine dell'installazione troverai un nuovo programma nella cartella programmi.

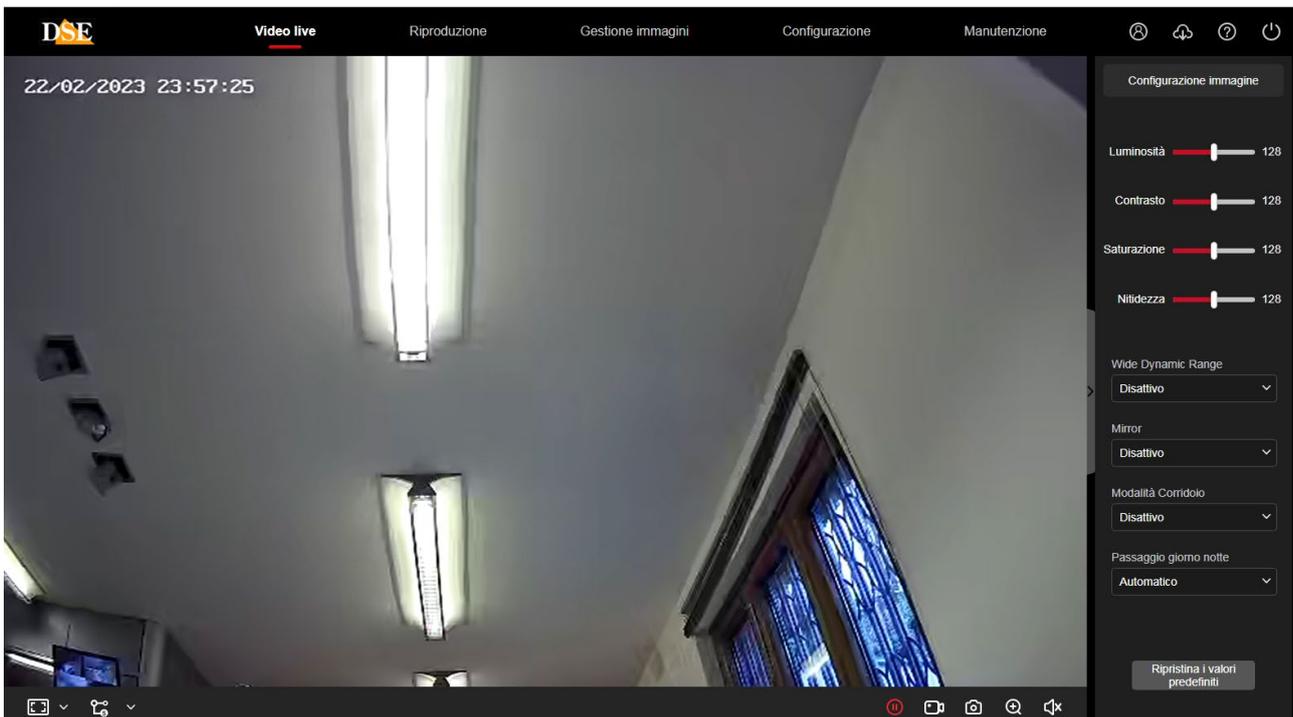


Ora hai installato il plugin per il collegamento con i browser. Di fabbrica questo plugin si avvierà automaticamente all'avvio del computer.

Video live

All'avvio della connessione, si apre automaticamente la visione LIVE della telecamera.

Se avete aperto altre finestre di configurazione, premete il pulsante **VIDEO LIVE** in alto a sinistra per ritornare alla visione dal vivo.



Vediamo innanzitutto le funzioni disponibili nella barra dei comandi in basso nel browser



Il primo pulsante a sinistra permette di scegliere la proporzione della visione live

4:3 - Questo pulsante riproduce l'immagine in un riquadro 4:3, tipica risoluzione del video analogico. Si può utilizzare per vedere correttamente l'immagine quando la telecamera fosse impostata su una risoluzione 4:3 come ad esempio VGA 640x480

16:9 - Questo pulsante riproduce l'immagine in un riquadro 16:9, tipico delle moderne telecamere megapixel. Si può utilizzare per vedere correttamente l'immagine quando la telecamera è impostata su una risoluzione 16:9 come ad esempio HD 1280x720 o Full HD 1920x1080.

1:1 - Questo pulsante mostra la telecamera a schermo nel suo formato di risoluzione originale. Se questo formato fosse più grande del numero di pixel disponibili sullo schermo, l'immagine apparirà solo parzialmente.



- Questa opzione è quella di fabbrica e mostra il video della telecamera

ridimensionandolo in modo da occupare tutto lo spazio disponibile nella finestra. Normalmente si tratta della modalità di visione preferibile perché adegua la visione al monitor che si sta usando.

DOPPIO CLICK – Facendo doppio click sull'immagine live si porta la visualizzazione a pieno schermo senza l'interfaccia grafica di contorno. Fare nuovamente doppio click per uscire.



FLUSSO PRINCIPALE/SUB STREAM/TRI STREAM – Ogni telecamera di questa gamma può gestire 2 o anche 3 streaming video diversi, ciascuno con diversa risoluzione e occupazione di banda. Con questi pulsanti si sceglie se ricevere il flusso principale oppure il sub-stream secondario oppure ancora il terzo stream. Sub stream e terzo stream sono di fabbrica impostati in modo da occupare meno banda e sono quindi più adatti se il client che si sta usando ha poca prestazione, ad esempio un dispositivo mobile, oppure se la banda a disposizione è modesta.

In basso a destra vi sono dei comandi a disposizione dell'utente



Avvia e sospende la visualizzazione live del video



Avvia e sospende la registrazione del video live. Premendo il pulsante REGISTRA, si inizia a salvare sul PC il filmato che si sta vedendo in tempo reale. La scritta REC in rosso appare in alto a destra nell'immagine, a segnalare la registrazione in corso. Premere nuovamente il pulsante per arrestare la registrazione e salvare il file. Il filmato viene salvato in formato AVI nella risoluzione nativa dello streaming video.

Si noti che la registrazione tramite browser va intesa per il salvataggio di brevi clip e non per la registrazione ininterrotta 24 ore su 24 per la quale occorre utilizzare un NVR. La cartella di salvataggio dei files si definisce in configurazione.



Scatta e salva una foto. Premendo il pulsante **SCATTA FOTO** si salva sul PC il fotogramma che si sta vedendo in quel momento. L'immagine si salva automaticamente in formato JPG nella risoluzione nativa dello streaming video.

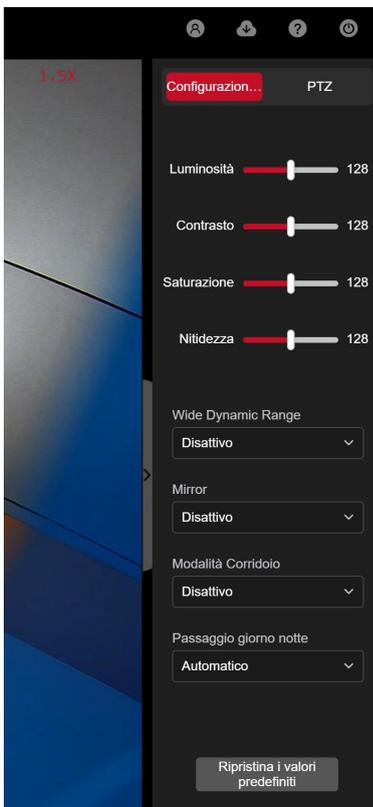


Attiva lo zoom digitale grazie al quale è possibile tracciare dei riquadri da ingrandire sull'immagine. Cliccare con il destro per uscire.

A fianco all'immagine live è presente un pannello di comandi con 2 funzioni: Configurazione immagine e PTZ.

PANNELLO LATERALE CONFIGURAZIONE

Il pannello laterale di configurazione immagine permette di regolare i principali parametri di regolazione dell'immagine della telecamera e vedere i risultati delle modifiche in diretta. Si tratta in realtà solo di una shortcut perché tutte queste regolazioni sono presenti nella configurazione della telecamera e le dettaglieremo maggiormente più avanti nel manuale.



PANNELLO LATERALE PTZ

Il pannello laterale PTZ è presente solo nelle telecamere che dispongono di obiettivo motorizzato, o nelle telecamere interamente motorizzate, e permette di controllare i motori della telecamera.

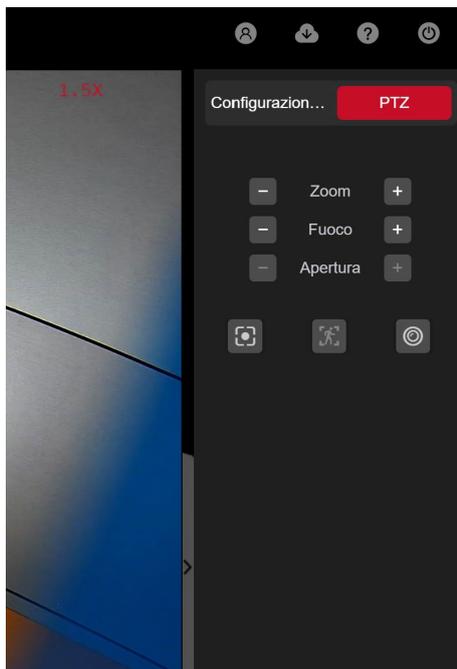
ZOOM +/- Serve a regolare l'angolo di vista dell'obiettivo motorizzato

FUOCO +/- Serve a regolare manualmente il fuoco. Questa opzione può non essere disponibile in base alle impostazioni dell'autofocus definite in configurazione.

APERTURA +/- Serve a regolare l'apertura dello shutter dell'obiettivo. Questa regolazione non è attiva nella maggioranza degli obiettivi motorizzati.

ONE KEY FOCUS Serve per avviare manualmente la regolazione autofocus dell'obiettivo.

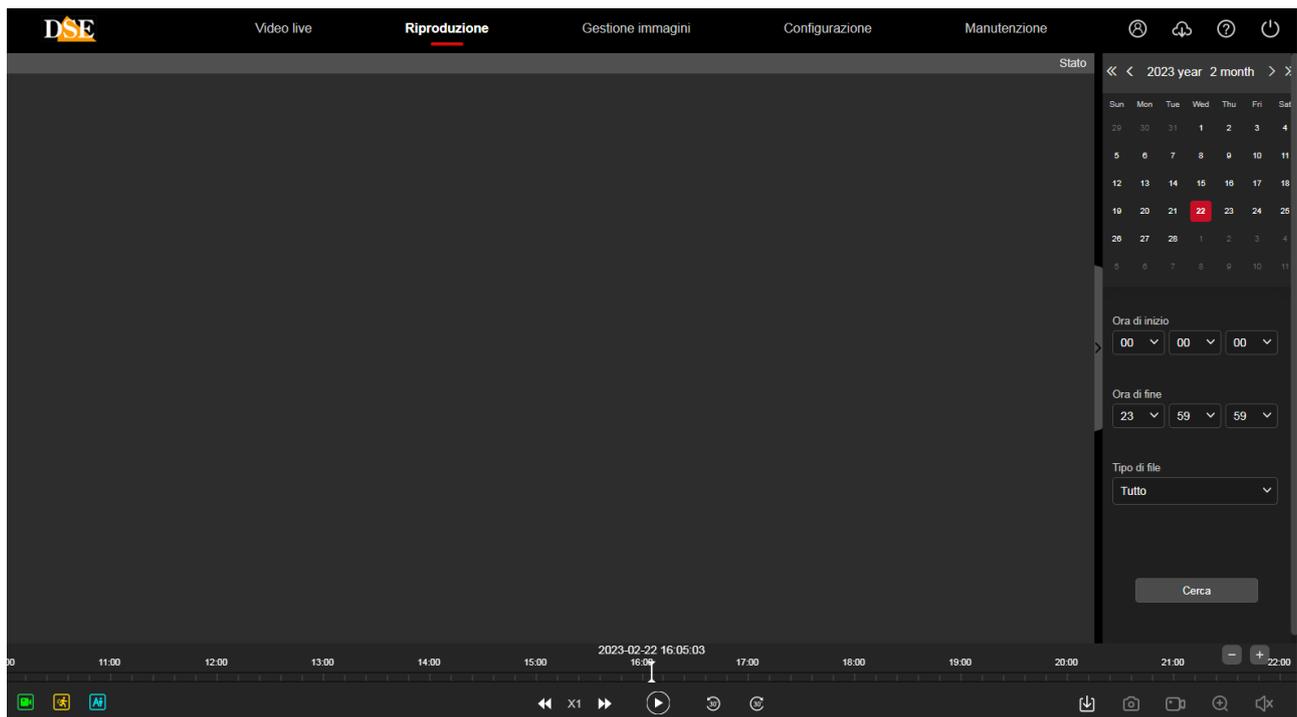
INIZIALIZZAZIONE TELECAMERA Serve per inizializzare la funzione autofocus quando l'autofocus non riesce ad eseguire la messa a fuoco corretta ad un certo livello di zoom.



Le telecamere interamente motorizzate dispongono in questo pannello di ulteriori comandi per il controllo dei movimenti automatici. Per questo comandi fare riferimento al manuale apposito sulle telecamere motorizzate PTZ.

Riproduzione

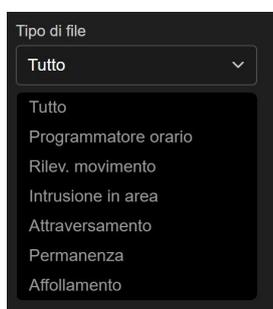
Se la telecamera dispone di uno slot per SD card puoi inserire una memoria micro SD per registrare. Puoi rivedere le registrazioni nella sezione RIPRODUZIONE. Se non hai pieno accesso a questa sezione devi installare il plugin, come spiegato all'inizio del manuale.



1 – CALENDARIO Scegli la data che vuoi ricercare in alto a destra

2 – ORA DI INIZIO/FINE Scegli una fascia oraria che ti interessa, impostando ora di inizio e di fine

3 – TIPO DI FILE Scegli il tipo di file video che intendi ricercare. Questo dipende da come hai impostato la registrazione della telecamera sulla SD:



TUTTO ricerca tutte le registrazioni, PROGRAMMATORE ORARIO ricerca la registrazione continua programmata, RILEV. MOVIMENTO ricerca le registrazioni in rilevazione movimento mentre le restanti opzioni si riferiscono ai video registrati in seguito alla rilevazione umana di Intrusione in area e alle altre diverse rilevazioni intelligenti, come Attraversamento, Permanenza, Affollamento

etc.

4 – Premi il pulsante cerca e se sono presenti delle registrazioni vedrai la timeline in basso colorarsi di verde (registrazione continua) o di giallo (registrazione in rilevazione movimento) o di azzurro (registrazione in rilevazione intelligente)



Puoi trascinare la timeline per rivedere il momento che preferisci e usare il pulsante play per avviare la riproduzione. Con le frecce di avanzamento puoi passare alla visione accelerata e ritornare a quella normale.



Al termine della timeline ci sono due pulsanti (+/-) con i quali puoi zoomare la timeline per maggiore precisione negli spostamenti



Sono anche disponibili questi ulteriori pulsanti



Attiva lo zoom digitale grazie al quale è possibile tracciare dei riquadri da ingrandire sull'immagine. Cliccare con il destro per uscire.



Scatta e salva una foto. Premendo il pulsante **SCATTA FOTO** si salva sul PC il fotogramma che si sta vedendo in quel momento. L'immagine si salva automaticamente in formato JPG nella risoluzione nativa dello streaming video.



Scarica il video. Premendo questo pulsante puoi consultare l'elenco dei files video contenuti nella SD card e scaricarli



Abilita audio. Attiva la riproduzione dell'audio, se presente nella registrazione.

MANUALE CONFIGURAZIONE

SERIE RK - TELECAMERE IP ONVIF (GUI vers. 6.0)



Pagina:13

Scarica

Tipo di file
Tutto

Orario inizio
2023-03-08 00:00:00

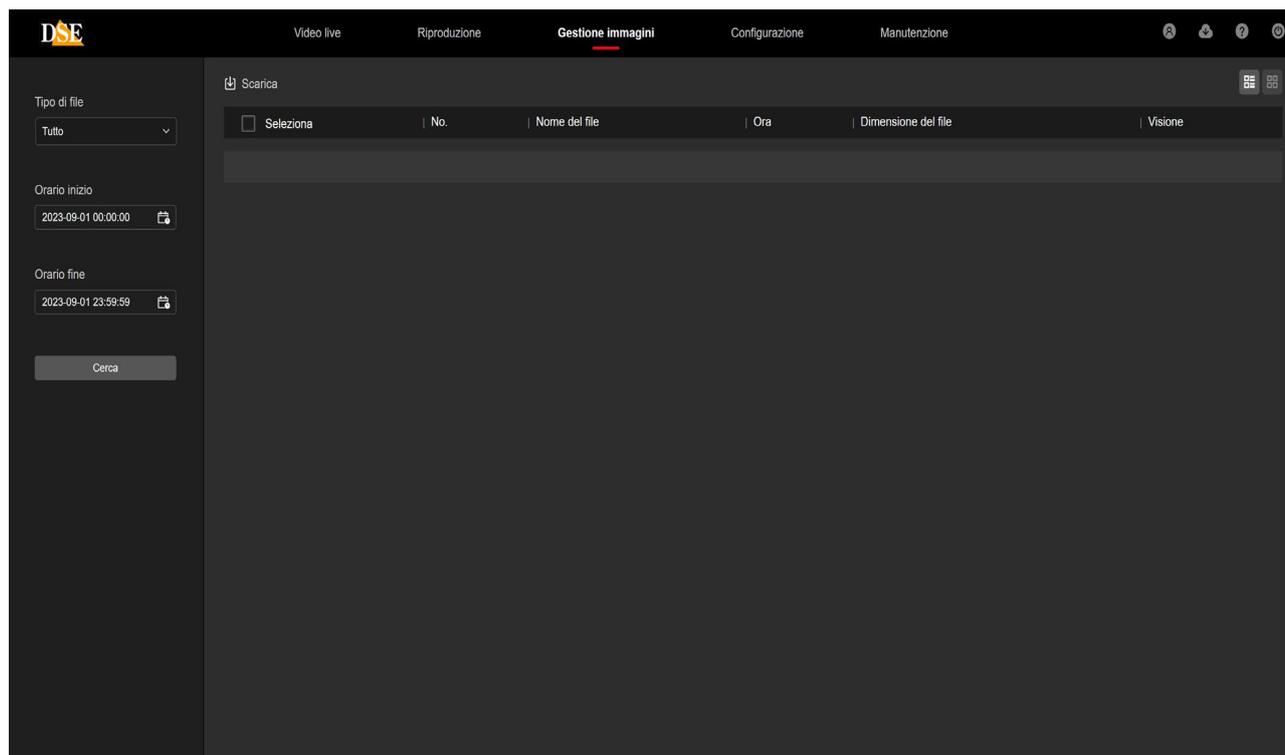
Orario fine
2023-03-08 23:59:59

Cerca

<input type="checkbox"/> Seleziona	No.	Nome del file	Ora di inizio	Ora di fine	Dimensione del file	In corso
------------------------------------	-----	---------------	---------------	-------------	---------------------	----------

Gestione immagini

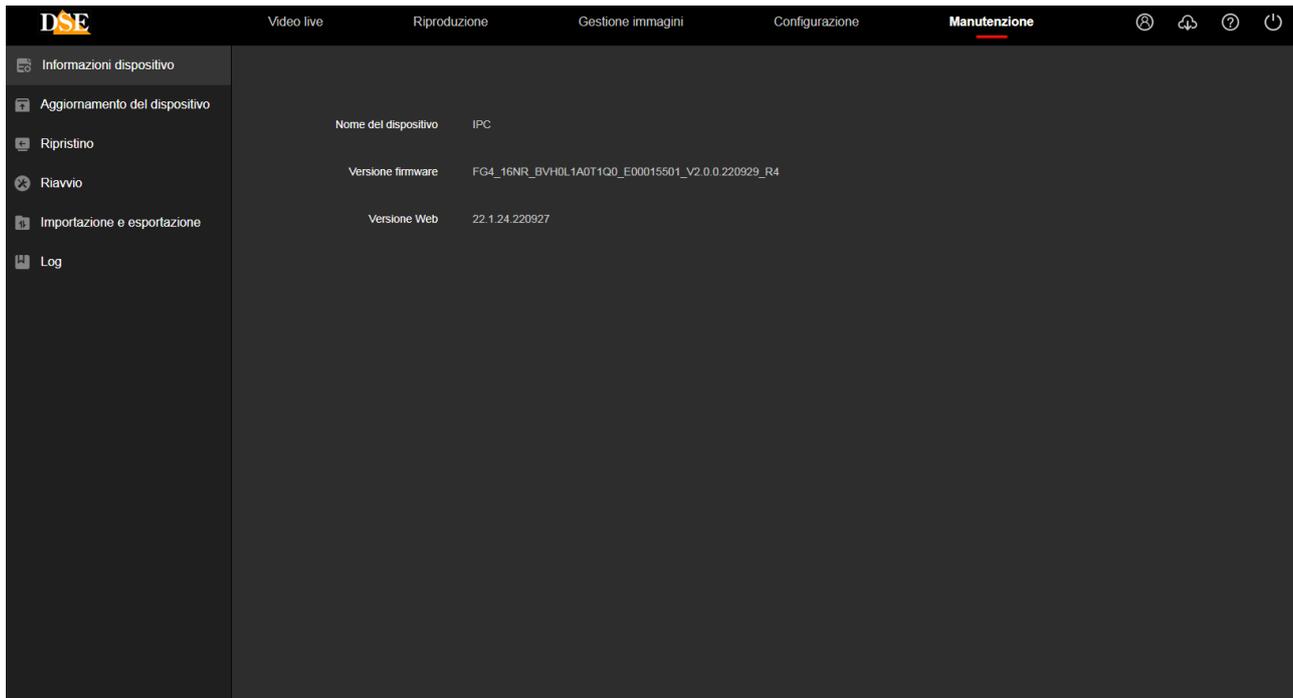
Se la telecamera dispone di uno slot per SD card puoi anche salvare delle foto. Puoi rivedere le foto salvate nella sezione GESTIONE IMMAGINI



Puoi ricercare le immagini salvate nella memoria della telecamera nello stesso modo che è stato descritto nel capitolo precedente per i video.

Manutenzione

In questa sezione si effettuano operazioni di aggiornamento e reset

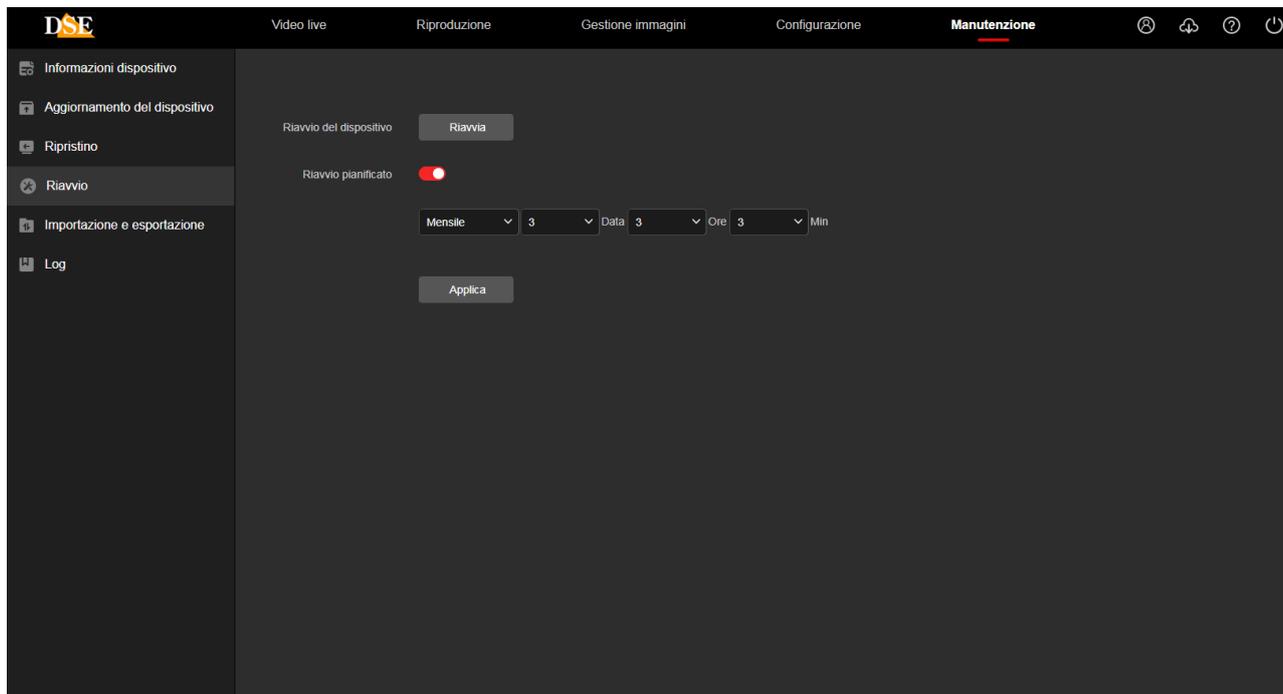


INFORMAZIONI DISPOSITIVO – Questa finestra mostra i dati della telecamera e particolarmente la versione del firmware interno. In questa sezione puoi anche modificare il nome identificativo della telecamera.

AGGIORNAMENTO DEL DISPOSITIVO – Permette di cercare il file di aggiornamento del firmware della telecamera e caricarlo sulla telecamera con il pulsante AGGIORNAMENTO. Questa operazione è da effettuarsi solamente dietro istruzione del nostro ufficio tecnico. Si ricorda che caricare firmware non originali sul dispositivo può renderlo inservibile e invalida la garanzia.

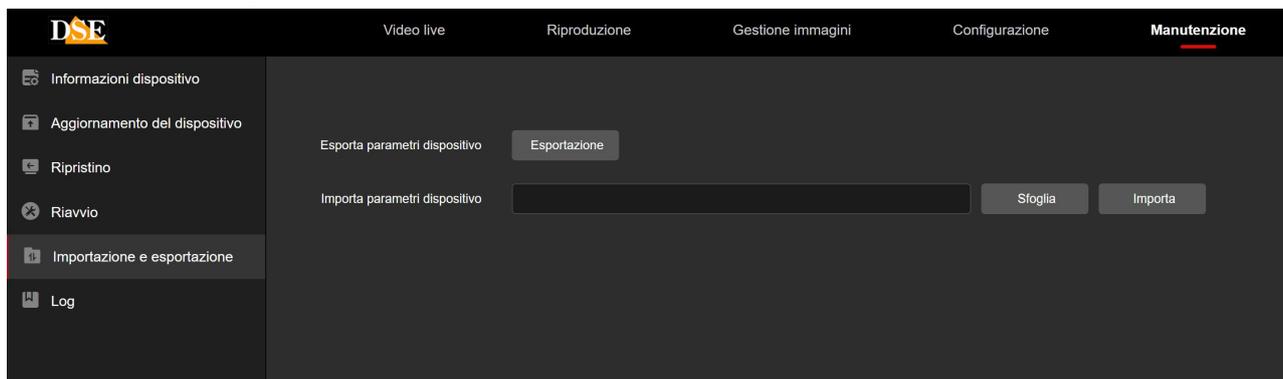
RIPRISTINO – Cancella tutte le configurazioni utente e riporta la telecamera alle impostazioni di fabbrica. E' possibile fare il reset totale oppure preservare le impostazioni di rete.

RIAVVIO DEL DISPOSITIVO – Premere il pulsante per effettuare una riavvio dell'apparecchiatura. **RIAVVIO PIANIFICATO** – E' possibile programmare un riavvio periodico della telecamera con cadenza giornaliera settimanale o mensile.



IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE

In questa sezione puoi esportare l'intera configurazione della telecamera in un file che viene salvato sul PC locale. Se hai salvato una configurazione in precedenza puoi ricaricarla nella telecamera con il pulsante IMPORTA



LOG

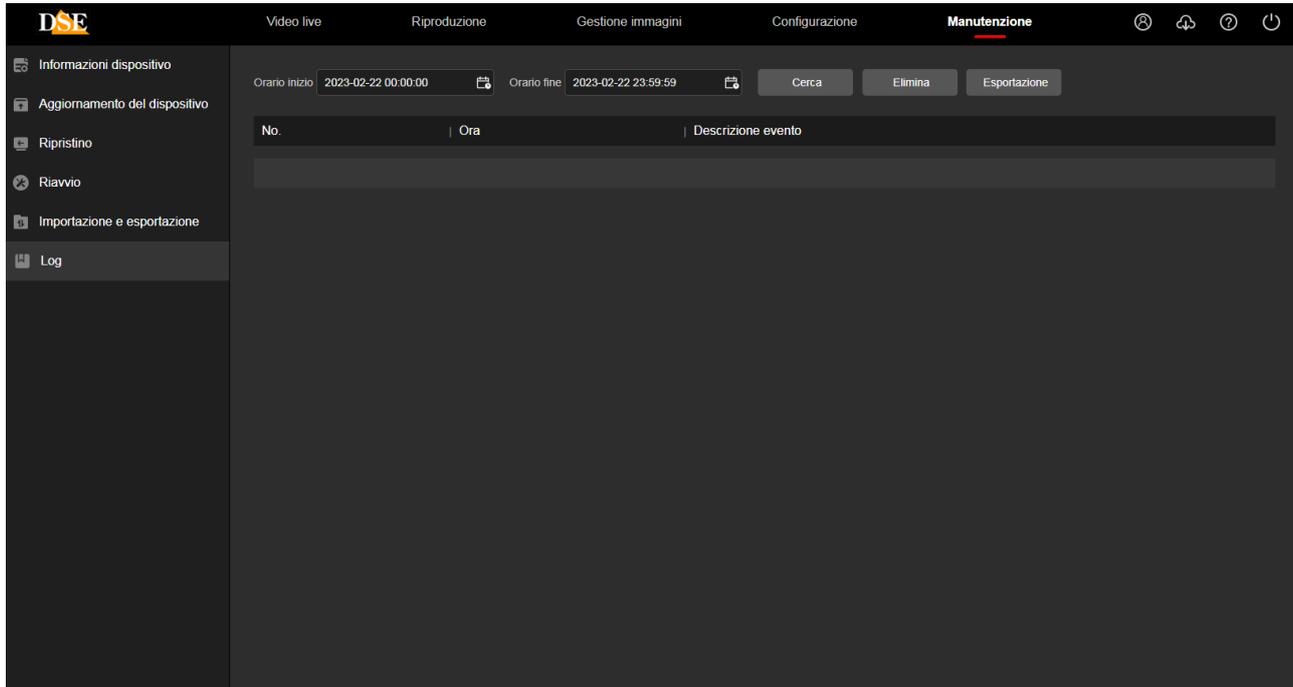
In questa finestra è possibile ricercare gli eventi registrati nella memoria della telecamera su base temporale.

MANUALE CONFIGURAZIONE

SERIE RK - TELECAMERE IP ONVIF (GUI vers. 6.0)



Pagina:17

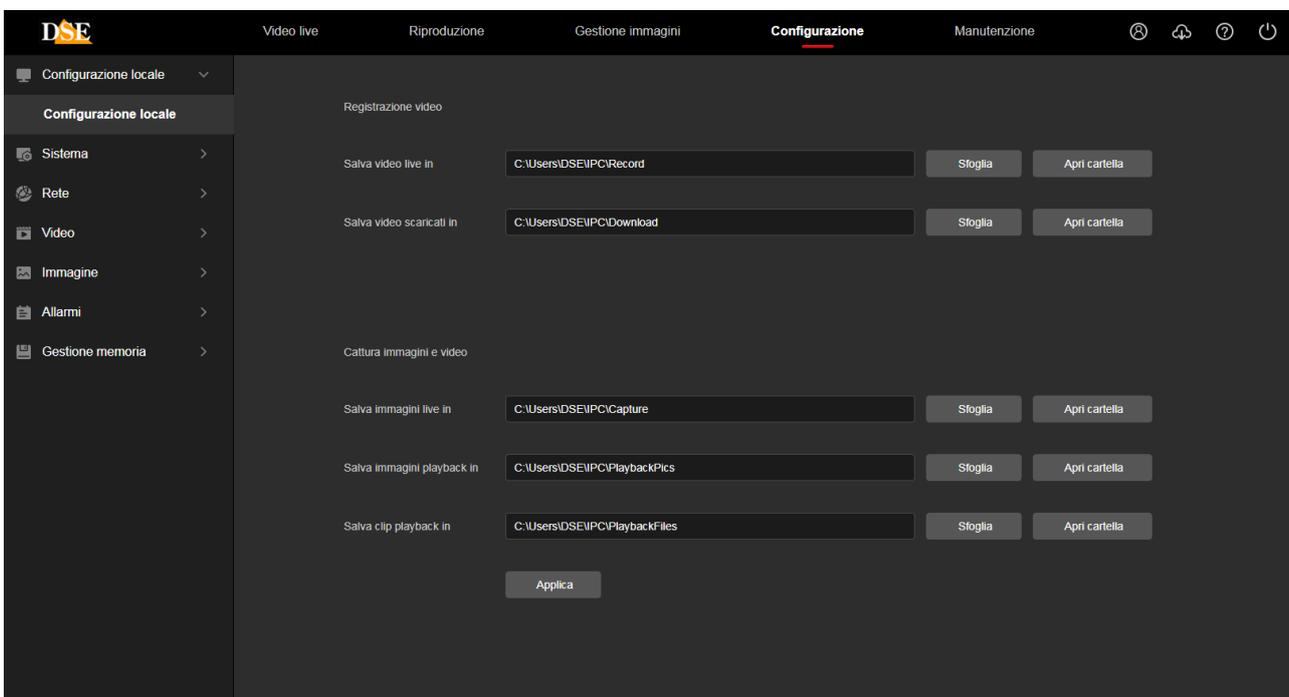


E' possibile esportare gli eventi in formato TXT.

Configurazione

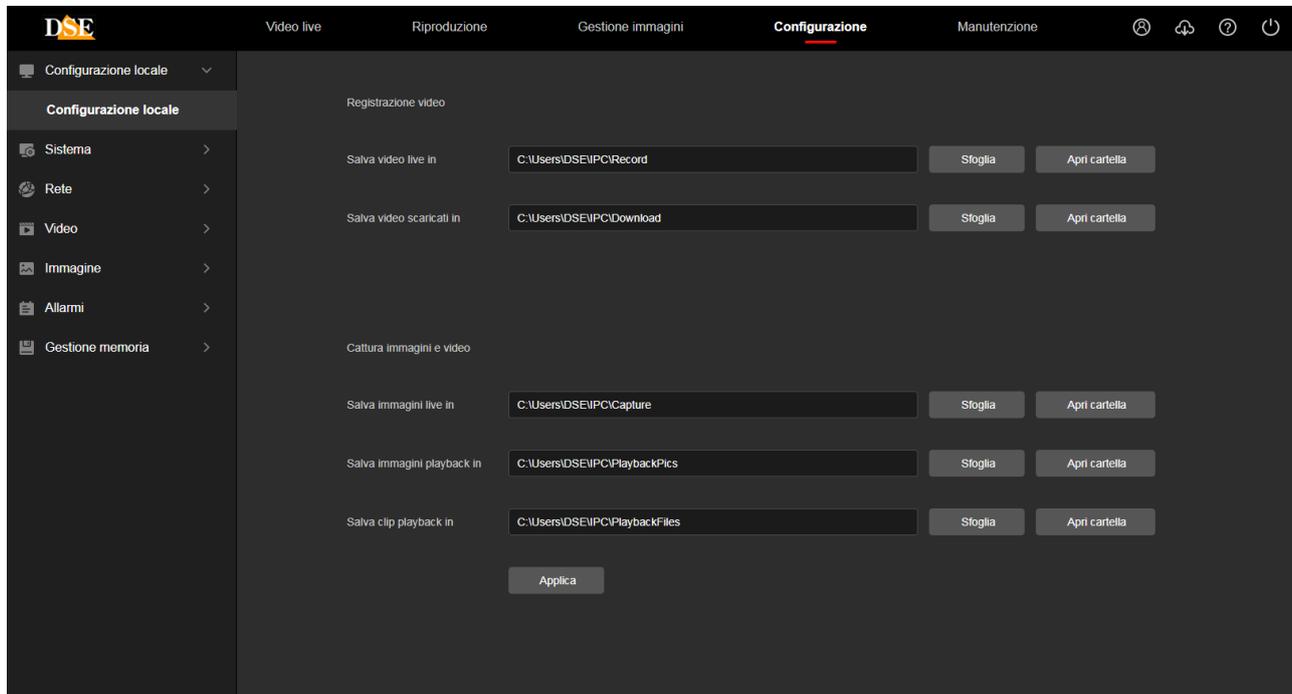
Tutte le pagine di configurazione delle opzioni della telecamera sono raccolte nella sezione di CONFIGURAZIONE.

Di seguito in questo capitolo analizzeremo una per una tutte le opzioni che si trovano in queste cartelle. Le opzioni che hai a disposizione possono variare in base alle dotazioni e alle funzioni specifiche dei singoli modelli.



CONFIGURAZIONE LOCALE

In questa sezione si impostano le cartelle di salvataggio che il browser utilizza per salvare i files nel computer locale



SALVA VIDEO LIVE IN – Sceglie in che cartella salvare i files video registrati live col browser

SALVA VIDEO SCARICATI IN – Sceglie in che cartella salvare i files video scaricati dalla memoria nella telecamera.

SALVA IMMAGINI LIVE IN – Sceglie in che cartella salvare le foto scattate live col browser

SALVA IMMAGINI PLAYBACK IN – Sceglie in che cartella salvare le foto scattate durante la riproduzione playback

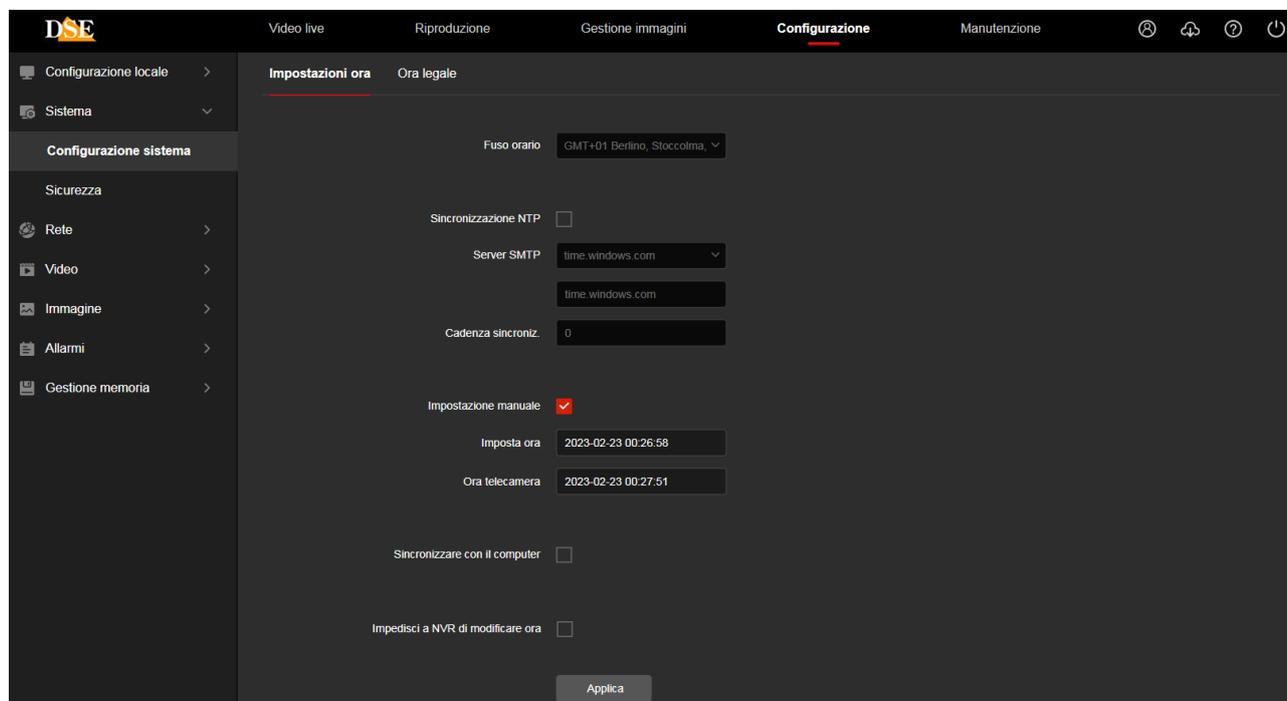
SALVA CLIP PLAYBACK IN - Sceglie in che cartella salvare i video registrati durante la riproduzione playback

ATTENZIONE

Se riscontri un errato funzionamento nell'impostazione di queste cartelle verifica di avere eseguito il browser come amministratore.

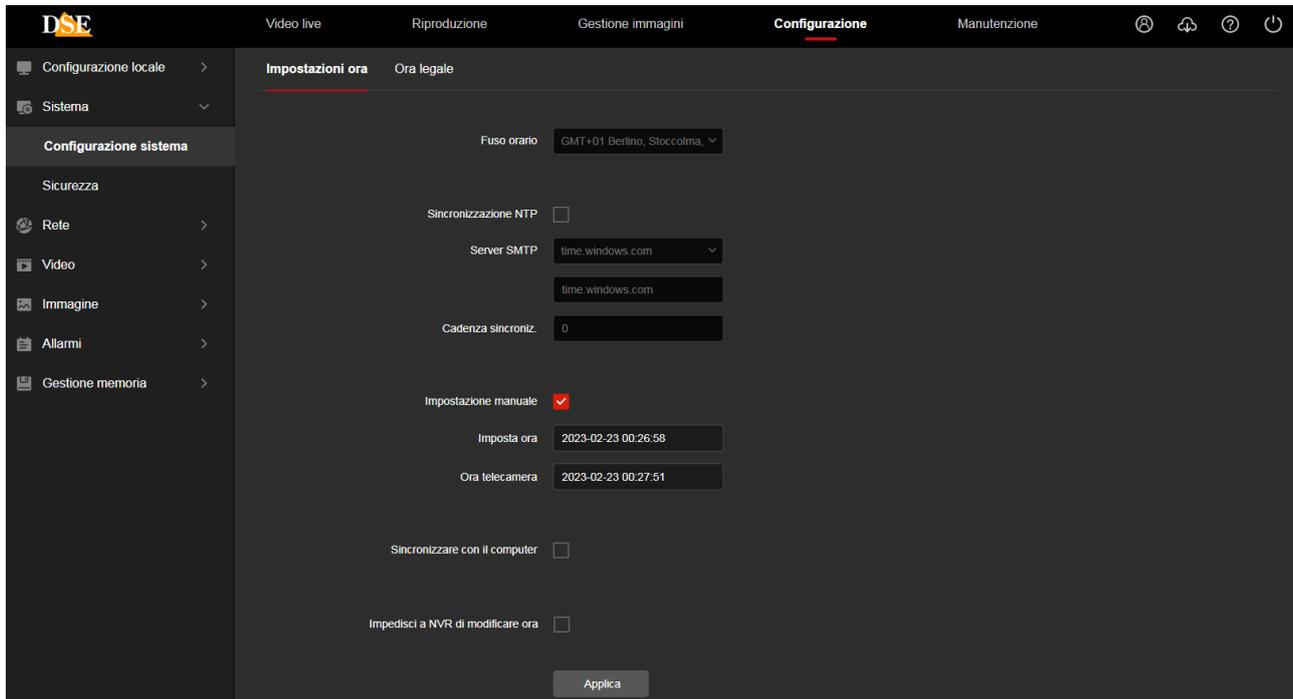
SISTEMA

Questa sezione della configurazione contiene le opzioni generali di sistema. Contiene 2 sottosezioni.



IMPOSTAZIONI ORA

In questa sezione si imposta la data e l'ora della telecamera che viene mostrata eventualmente in sovrimpressione ed è necessaria per un corretto funzionamento di varie funzioni.



Le telecamere supportano 3 tipi di impostazione dell'ora: Sincronizzazione automatica da Server NTP via web, Impostazione manuale, Sincronizzazione con computer. Devi sceglierne una in base alle indicazioni seguenti.

FUSO ORARIO – Selezionare il fuso orario di riferimento. Per l'Italia GMT+1.

ORA TELECAMERA – Visualizza la data e l'ora correnti memorizzate nella telecamera

SINCRONIZZAZIONE NTP – Selezionando questa opzione è possibile fare in modo che la telecamera sincronizzi automaticamente l'ora e la data via internet con un server NTP (Network Time Protocol) scelto fra i disponibili nell'elenco. Si tratta di un'opzione molto valida perché consente di mantenere l'ora sempre corretta. Perché la sincronizzazione possa avvenire occorre che la rete a cui la telecamera è collegata disponga di accesso a Internet e che nelle configurazioni di rete sia presente il gateway (di norma l'indirizzo del router xxxx.1) e il server DNS (consigliato quello di Google 8.8.8.8). Perché l'ora si sincronizzi correttamente è anche importante impostare l'ora legale (DST) e il fuso orario come descritto in seguito. Sono disponibili diversi server NTP, fra i più usati, eventualmente è possibile scegliere PERSONALIZZA e impostare un server NTP diverso. La sincronizzazione NTP non si può utilizzare se la telecamera non ha accesso diretto alla rete Internet, ad esempio quando viene collegata alle porte POE di un NVR.

IMPOSTAZIONE MANUALE – Selezionando questa opzione è possibile impostare l'ora e la data manualmente e trasferirli nella telecamera premendo SALVA. Si consideri però che le telecamere IP non hanno una batteria interna e non sono in grado di preservare la data e l'ora se vengono scollegate dalla rete. Per questo se scegli questa opzione è bene che la telecamera non perda mai alimentazione prevedendo un sistema di backup dell'impianto.

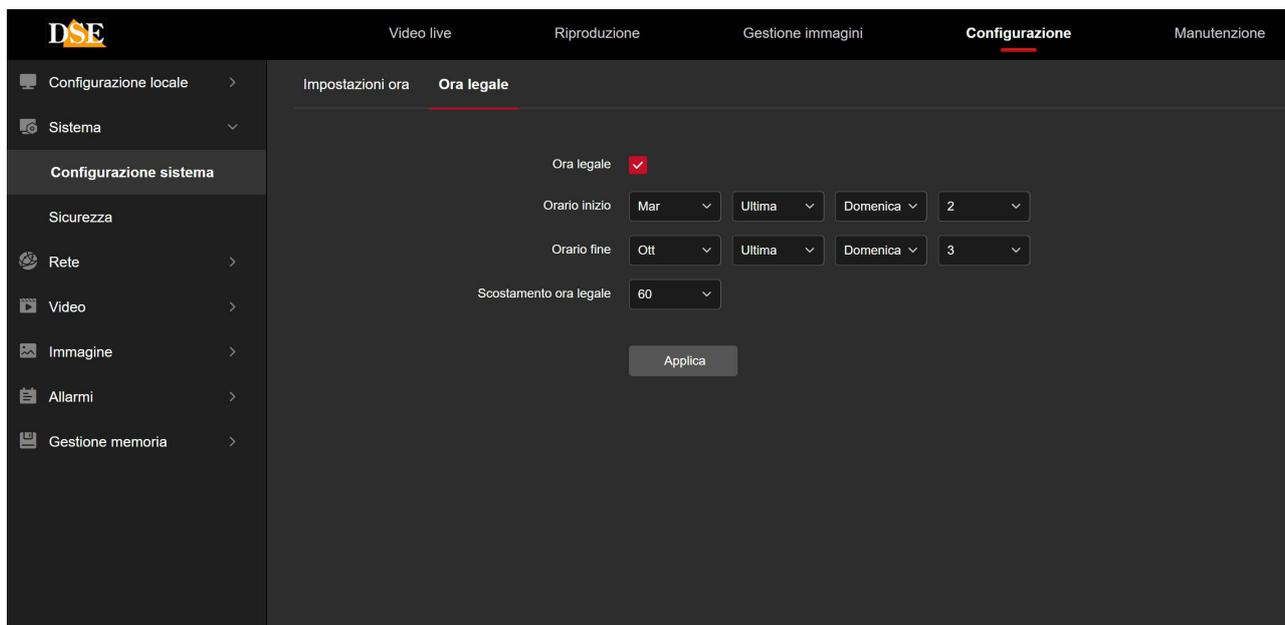


SINCRONIZZARE CON ORARIO PC – Selezionando questa opzione la telecamera sincronizza automaticamente la data e l’ora con il computer in uso. Inoltre, se usi questa opzione, in caso di blackout la telecamera aggiornerà automaticamente l’ora interrogando in rete un NVR. Questa è l’impostazione di regolazione dell’ora consigliata se nel tuo impianto hai previsto un NVR perché manterrà tutte le telecamere sincronizzate con l’ora dell’NVR

IMPEDISCI A NVR DI MODIFICARE ORA – Gli NVR sono in grado di modificare l’ora delle telecamere da remoto per sincronizzarla con la propria. In genere questa funzione è molto comoda per aggiornare automaticamente tutte le telecamere dell’impianto insieme e non dovere impostare ogni telecamera singolarmente. Con questa opzione è possibile tuttavia impedire la modifica dell’ora da parte dell’NVR, se per qualche motivo desideri impedire questa sincronizzazione.

IMPOSTAZIONI ORA LEGALE

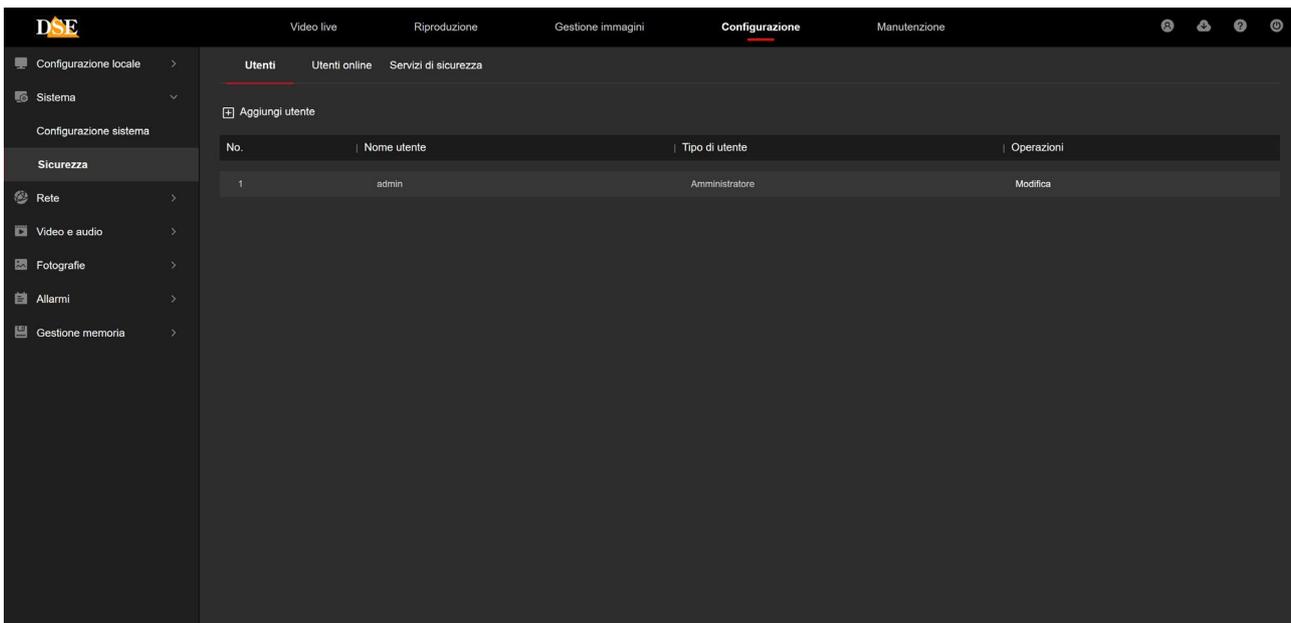
In questa sezione si effettua l’impostazione per il passaggio automatico all’ora legale. E’ importante impostare questa sezione correttamente per il funzionamento di diverse funzioni. Le impostazioni per l’Italia sono mostrate in figura



SICUREZZA

In questa sezione si configurano le password di accesso alla telecamera e si impostano funzioni di sicurezza

UTENTI



Ogni telecamera è in grado di riconoscere fino a 16 utenti diversi.

E' possibile inserire nuovi utenti con il pulsante AGGIUNGI UTENTE.

A ogni utente va abbinato un livello di accesso che può essere:

AMMINISTRATORE – Accesso a tutte le funzioni

OPERATORE – Accesso a tutte le funzioni tranne all'impostazione degli utenti

UTENTE – Accesso alla sola visione LIVE e controllo PTZ, inibito l'accesso alle altre funzioni.

UTENTI ONLINE

Questa finestra mostra tutti gli utenti che hanno in corso un accesso remoto alla telecamera in quel momento. L'elenco include indirizzo IP e inizio della connessione.

SERVIZI DI SICUREZZA

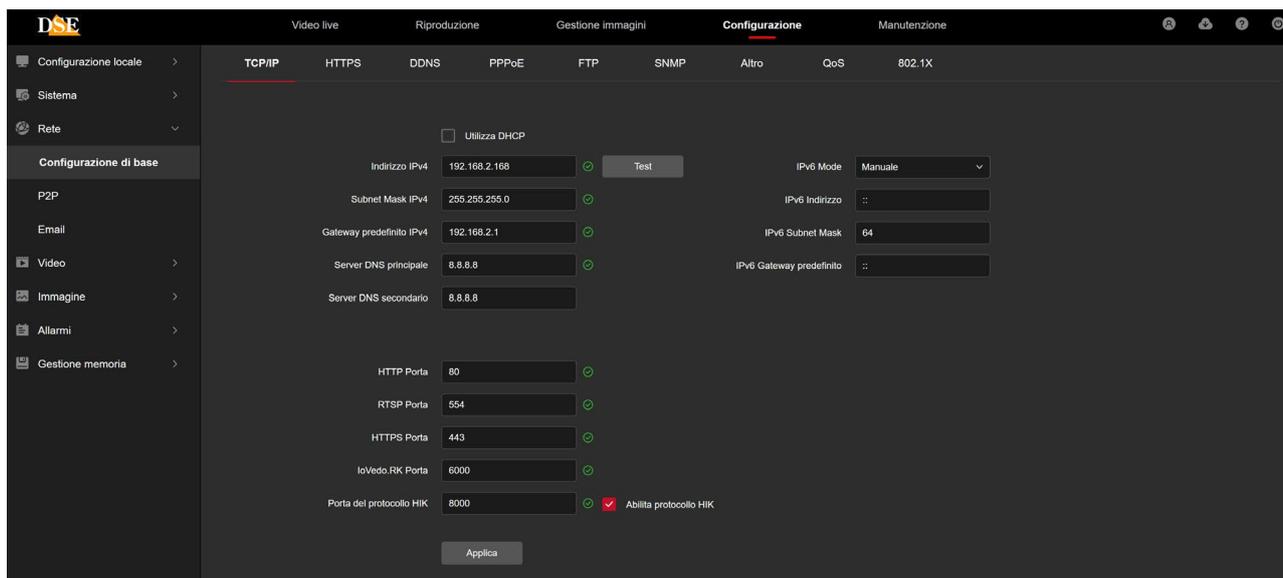
Qui puoi impostare il blocco della telecamera dopo un numero programmabile di tentativi di accesso con password non corretta.

RETE

Questa sezione è composta da diverse sezioni che riguardano l'interfaccia di rete della telecamera

TCP/IP

Qui si impostano i parametri fondamentali per la comunicazione di rete.



In genere questi parametri si programmano in fase di installazione con il programma IPtool.RK. In questa finestra è possibile all'occorrenza modificarli facendo attenzione di farlo in modo consapevole in quanto la modifica di queste impostazioni porta normalmente a dover adeguare anche i dispositivi client per poter mantenere il collegamento.

Le telecamere supportano sia l'assegnazione manuale dell'indirizzo IP sia l'assegnazione automatica da parte di un server DHCP in rete. Quest'ultima è sicuramente la più comoda, ma in genere non viene utilizzata negli impianti TVCC IP perché potrebbe causare il cambio nel tempo dell'indirizzo della telecamera.

INDIRIZZO IP/SUBNETMASK/GATEWAY: Sono i classici parametri che permettono alla periferica di dialogare con la propria rete. Normalmente questi parametri vengono assegnati durante l'installazione con il software IPTool.RK come illustrato nel manuale di installazione. Se vengono inseriti i dati manualmente bisogna che la telecamera condivida i primi 3 numeri dell'indirizzo IP con il resto della rete (es. 192.168.0.xxx) e anche la subnet mask (di regola 255.255.255.0). Il gateway è l'indirizzo IP del dispositivo che permette l'accesso a Internet, di regola un router e quasi sempre è il numero 1 della rete (es. 192.168.0.1)

DNS – È l'indirizzo del server DNS che consente alla telecamera di interpretare gli indirizzi dei siti web. Se questo indirizzo non è valido la telecamera non può contattare i siti web come ad esempio il nostro server P2P o il server NTP per l'orario.



Puoi inserire l'indirizzo del server DNS del tuo provider Internet (ISP) oppure altri server DNS online come quello di Google (8.8.8.8).

TEST – Se inserisci un nuovo indirizzo IP per la telecamera puoi, con il pulsante TEST, verificare che sia disponibile e non utilizzato da altri dispositivi in rete.

PORTA

Qui si possono modificare, se occorre, le porte di comunicazione che la telecamera utilizza nel dialogo di rete.

PORTA HTTP - E' la porta utilizzata dalla telecamera per il collegamento con i browser. La porta 80 di default è quella utilizzata dai browser normalmente se non si specifica una porta diversa. Se modificate questa porta sarà necessario indicare la nuova porta nella barra dell'indirizzo del browser ad ogni collegamento. Ad esempio per collegarsi all'indirizzo 192.168.2.120 sulla porta 72 si dovrà chiamare `http://192.168.2.120:72`

PORTA RTSP: E' la porta utilizzata per lo streaming video con protocollo RTSP verso client come VLC, REALPLAYER etc. Di fabbrica: 554

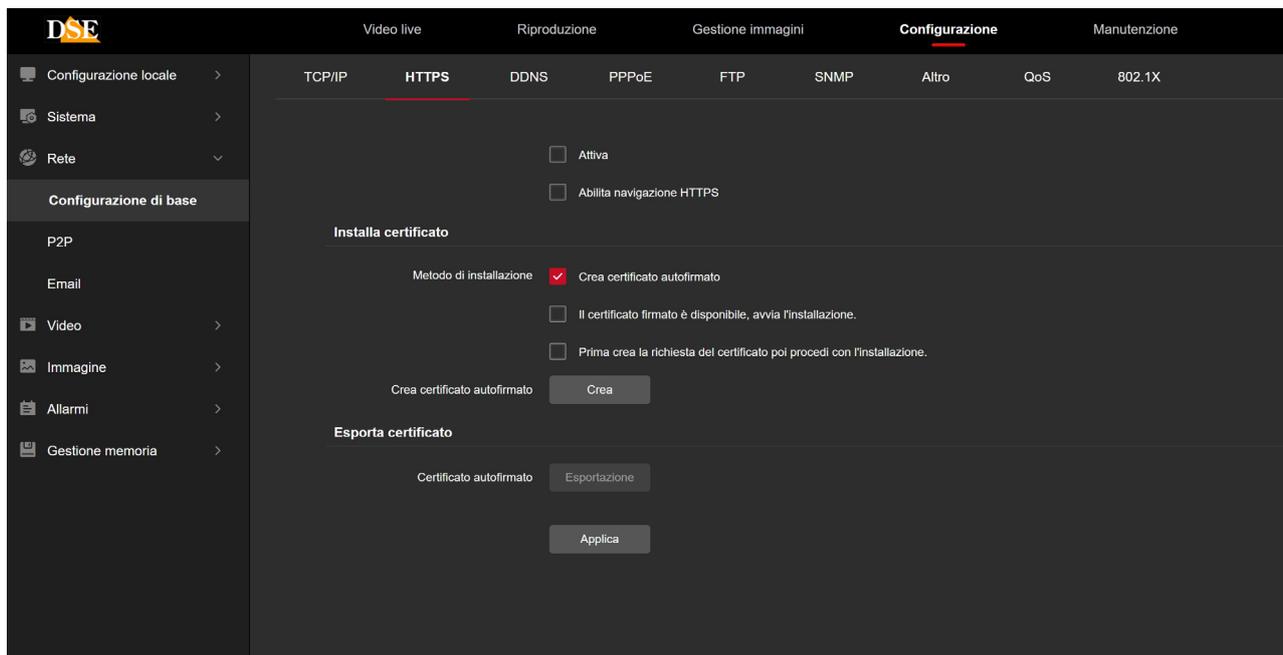
PORTA HTTPS – Questa porta viene utilizzata nelle comunicazioni di sicurezza crittografate con protocollo https

PORTA P2P IOVEDO.RK – La porta utilizzata per il dialogo con l'app mobile. Di fabbrica 6000, è consigliabile non modificarla.

PORTA PROTOCOLLO HIK – La telecamera supporta anche il protocollo nativo Hikvision per il dialogo con questa marca di NVR. Qui puoi abilitare il protocollo e impostarne la porta.

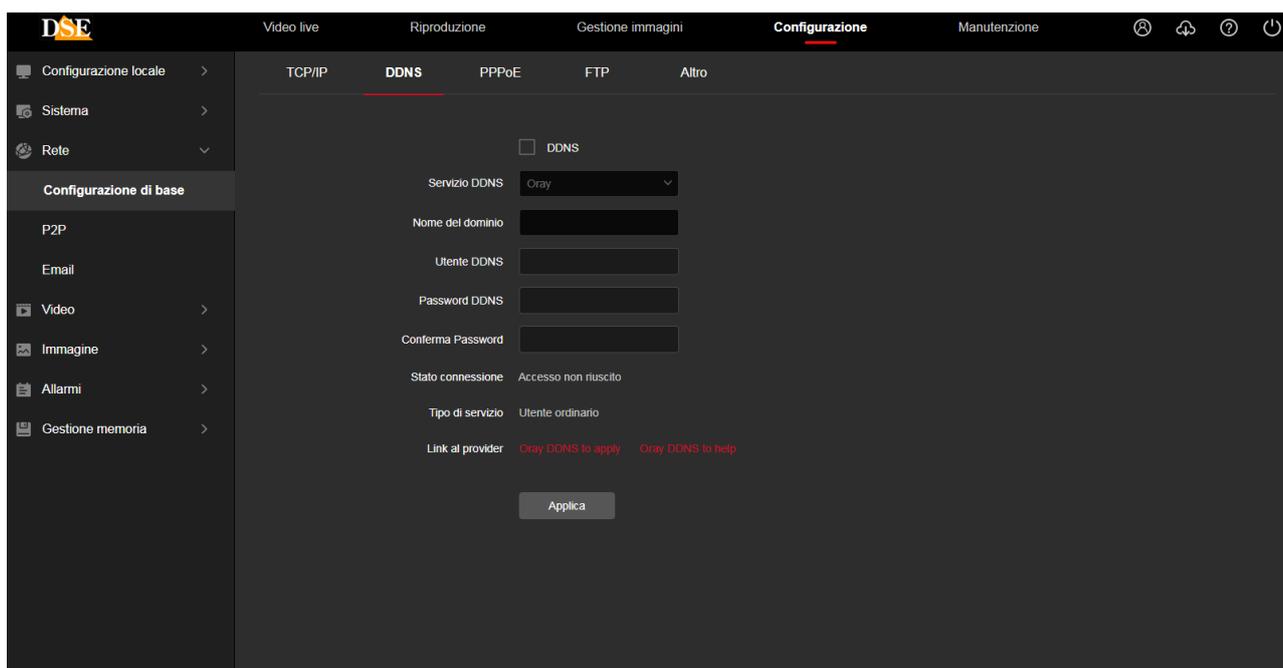
Le impostazioni IPv6 di norma non vengono utilizzate

HTTPS



Le telecamere supportano il protocollo crittografato https. Il protocollo https è richiesto in applicazioni ad alto livello di sicurezza. Per usare il protocollo https l'utente deve disporre di un certificato SSL i cui dati si inseriscono in questa pagina. Questa funzione è riservata a personale esperto. Si sconsiglia di abilitare questa funzione senza le opportune conoscenze perché un'impostazione non corretta di questi parametri può rendere la telecamera non raggiungibile.

DDNS



Per collegarsi a una telecamera IP attraverso Internet in genere si utilizza il nostro servizio P2P,



che consente di collegarsi senza IP statico e senza configurare il router.

Se per qualche motivo desideri accedere via web, senza usare il nostro cloud P2P, sarebbe sicuramente meglio se disponessi di un indirizzo IP pubblico fisso in modo che si conosca sempre con esattezza l'indirizzo a cui collegarsi dal web. Se non puoi ottenere dal tuo provider un IP statico, tutte le telecamere della gamma supportano i servizi DDNS (Dynamic DNS) che permettono di monitorare continuamente l'indirizzo IP dell'apparecchiatura. Questi servizi, anche disponibili on-line gratuitamente, forniscono all'utente un nome di dominio da digitare nel browser. Il provider DDNS ridirige la comunicazione verso l'indirizzo IP che la telecamera ha in quel momento.

Le telecamere Serie RK supportano i più diffusi servizi DDNS e sono in grado di inviare al provider DDNS con cadenza periodica l'indirizzo IP internet a loro assegnato.

Si possono impostare i seguenti parametri:

ABILITA DDNS - Abilita il servizio

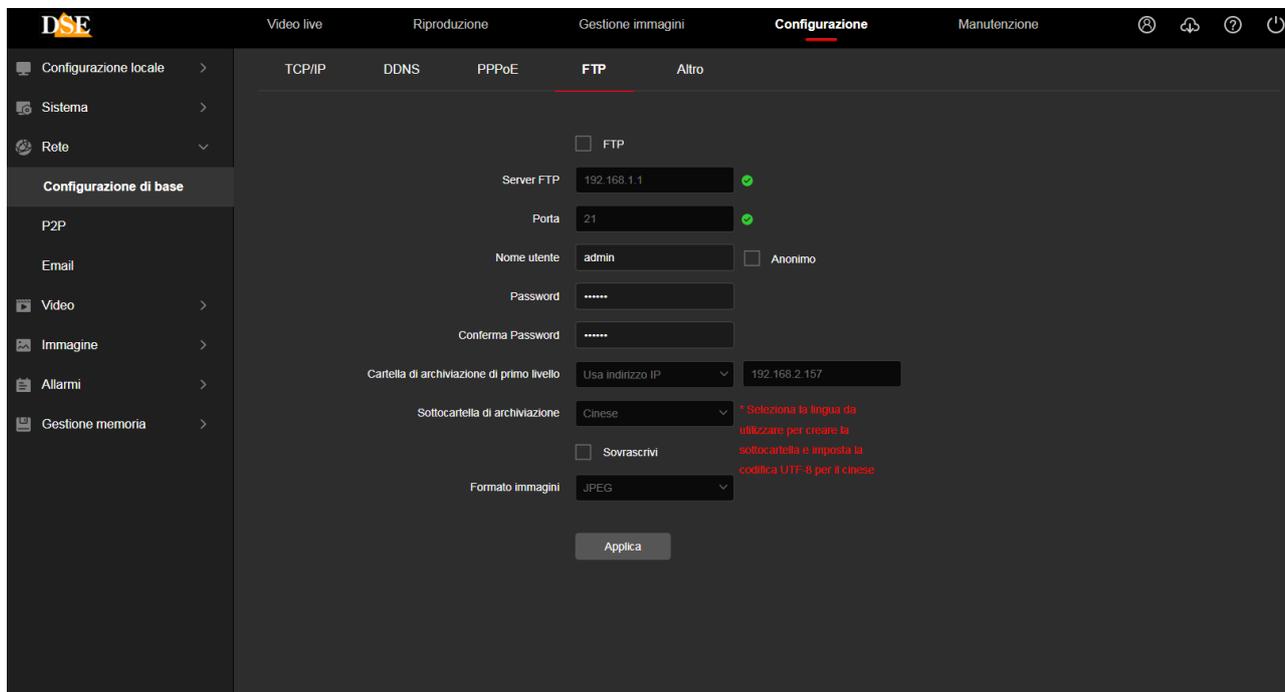
SERVIZIO DDNS - Fornitore del servizio DDNS. Sono supportati: Oray, No-IP , Dyn, Planet Dynamic DNS e Planet Easy DDNS

NOME DEL DOMINIO: nome del dominio personale che viene assegnato dal provider DDNS al dispositivo

DDNS UTENTE / PASSWORD: dati di autenticazione per l'accesso al servizio DDNS forniti dal provider DDNS.

Ricordiamo che l'uso del DDNS non è necessario quando usi il server cloud P2P IoVedo.RK il cui utilizzo è gratuito in quanto incluso con la telecamera, come illustrato nel manuale di installazione. La connessione con il server P2P, a differenza dei DDNS, non richiede la mappatura delle porte del router.

FTP



Le telecamere RK possono caricare immagini o video su un sito internet attraverso il protocollo FTP in seguito a un evento generato dalla motion detection o dalle rilevazioni intelligenti.

SERVER FTP – Indirizzo del server FTP

PORTA – Porta di comunicazione FTP (di norma 21)

NOME UTENTE/PASSWORD – Credenziali di accesso al server FTP

CARTELLA ARCH. PRIMO LIVELLO – Cartella del server dove uploadare i files. Puoi scegliere di nominare automaticamente la cartella usando l'IP o la sovrimpressione a schermo della telecamera, oppure puoi personalizzare un nome a piacere.

SOTTOCARTELLA DI ARCHIVIAZIONE – All'interno della cartella di primo livello vengono create altre sottocartelle automatiche per suddividere i files. Scegli lingua inglese per nominarle.

SOVRASCRIVI – Permette di sovrascrivere i file più vecchi una volta esaurito lo spazio a disposizione sul server ftp

FORMATO IMMAGINI – Permette di scegliere il formato dei files da caricare via FTP. Di norma è disponibile solo JPG

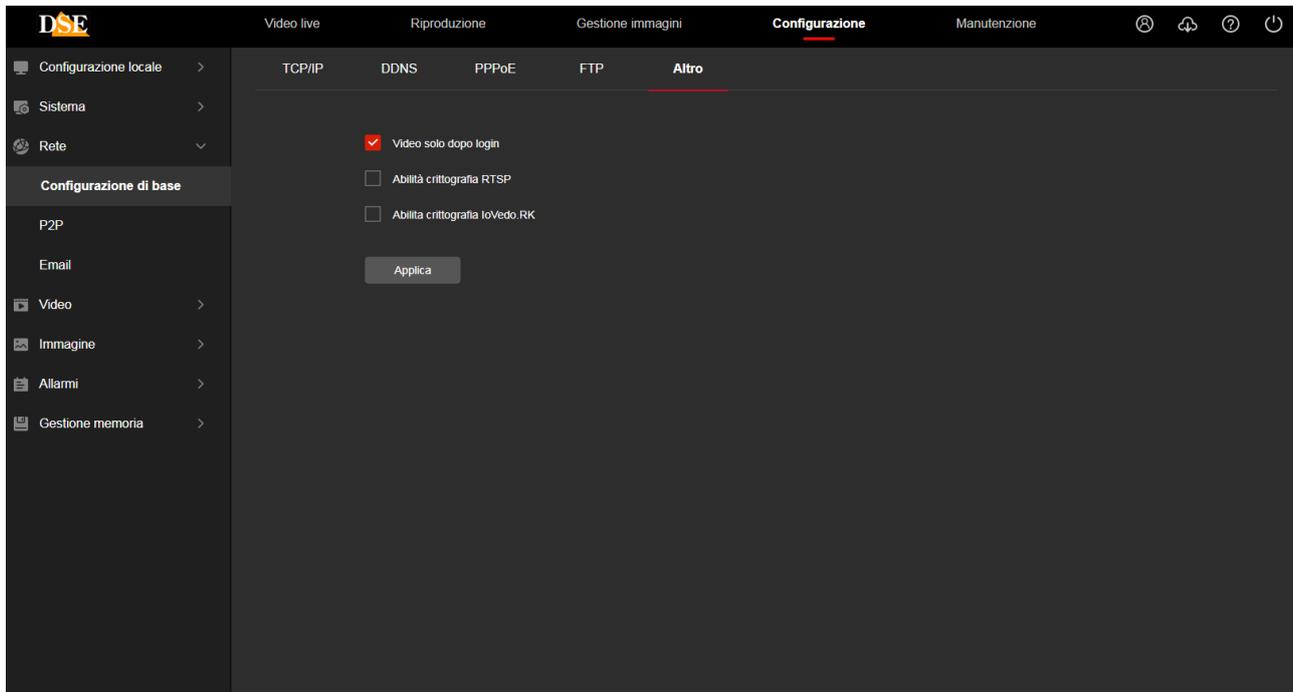
TEST – Con il pulsante test si può verificare se l'accesso al server FTP avviene correttamente con i parametri impostati.

SNMP

Le telecamere supportano il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) per le reti che usano questo protocollo di amministrazione dei dispositivi. In questa finestra puoi inserire i dati relativi a questo protocollo. La maggioranza delle reti non usa questo protocollo, nel qual

caso puoi ignorare questa funzione e lasciare il protocollo disabilitato per non consumare inutilmente risorse.

ALTRO

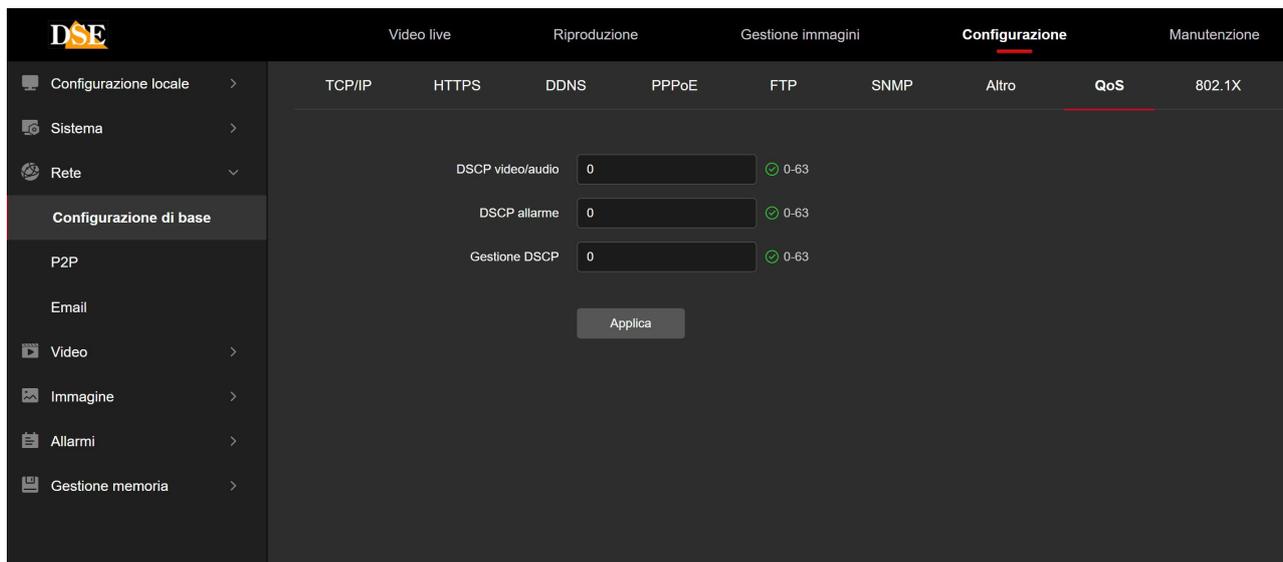


VIDEO SOLO DOPO LOGIN - Questo settaggio si riferisce all'accesso alla telecamera via RTSP con un cliente come VLC (vedi manuale di installazione). Se si disabilita questa opzione il client sarà in grado di ricevere lo streaming video senza bisogno di inserire le credenziali di accesso.

ABILITA CRITTOGRAFIA P2P - Per le applicazioni ad alto rischio puoi abilitare la comunicazione criptata dello streaming video verso i client (RTSP) e della comunicazione con l'app IoVedo.RK.

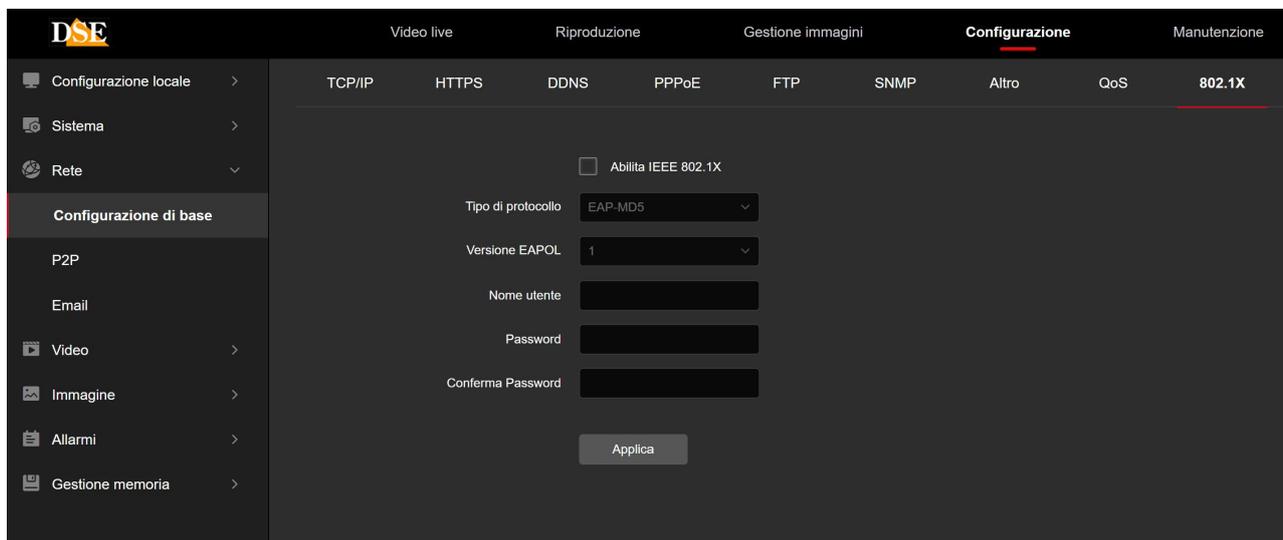
QOS

Le telecamere supportano il protocollo per il controllo degli errori di rete QOS (quality of service). Si tratta di una funzione che è solamente utile per grandi sistemi con centinaia di telecamere. Se non è il tuo caso mantieni tutti i parametri sull'impostazione di fabbrica 0. La maggioranza delle reti non usa questo protocollo, nel qual caso puoi ignorare questa funzione e lasciare il protocollo disabilitato per non consumare inutilmente risorse.

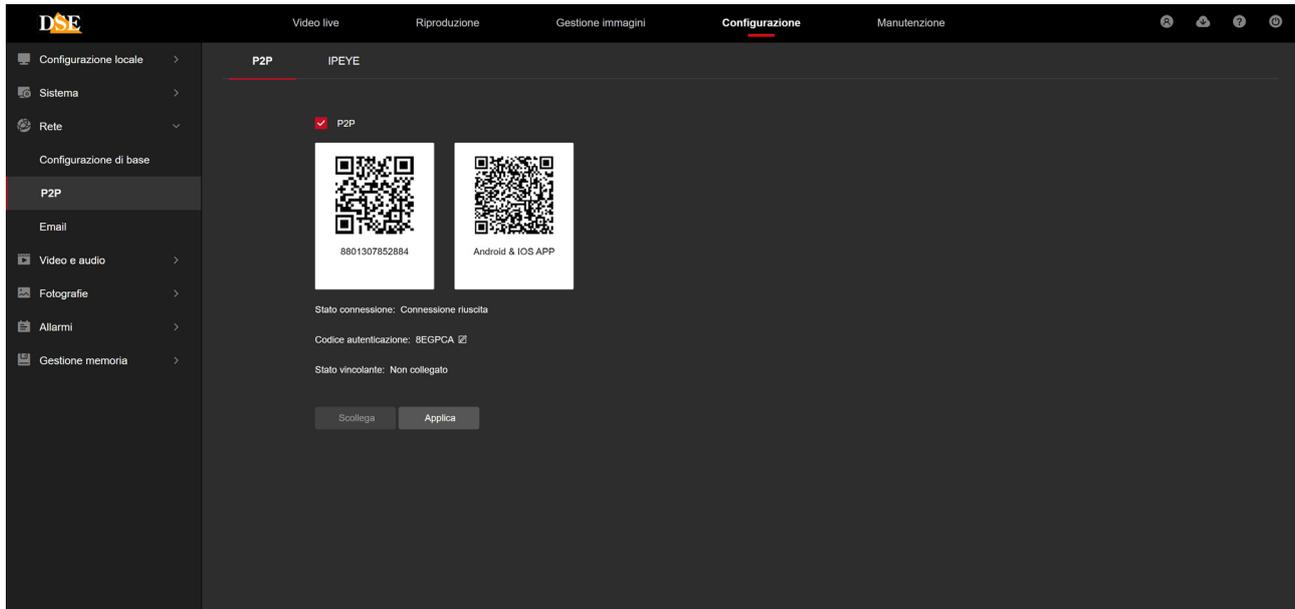


802.1X

Le telecamere supportano il protocollo 802.1x che è usato da alcune reti di alta sicurezza dove i dispositivi che si collegano devono autenticarsi eliminando il rischio di accessi non autorizzati. Qui puoi inserire il protocollo di autenticazione (supportati EAP-MD5 e EAP-LEAP) e la versione EAPOL. La maggioranza delle reti non usa questo protocollo, nel qual caso puoi ignorare questa funzione e lasciare il protocollo disabilitato per non consumare inutilmente risorse.



P2P



La funzione P2P va abilitata se desideri accedere via web alla telecamera con la nostra app o il nostro software, utilizzando il nostro server cloud P2P come illustrato nel manuale dell'app IoVedo.RK per ACCESSO REMOTO.

L'accesso da remoto direttamente verso la telecamera si usa di norma quando non si dispone di un NVR. Se invece disponi di un NVR nell'impianto, ti sarà più pratico caricare nell'app solo l'NVR. Questa pagina mostra 2 QR code.

Il primo QR code a sinistra riporta il NUMERO DI SERIE di 13 cifre che identifica la telecamera e che è già registrato nel nostro server. Lo trovi anche sull'etichetta della telecamera e sulla confezione. Puoi scannerizzare questo QR code con l'app IoVedo.RK per caricare l'apparecchiatura nell'app.

Il secondo QR code, a destra, permette di scaricare la nostra applicazione IoVedo.RK che userai per effettuare il collegamento.

Per l'utilizzo dell'app IoVedo.RK esiste un manuale apposito. Scarica il manuale dell'app IoVedo.RK per sapere come utilizzare questi dati di accesso P2P con l'app.

In questa finestra, oltre ai QR code, sono presenti alcuni indicatori importanti:

STATO CONNESSIONE E' lo stato della connessione al nostro server cloud e deve mostrare Connessione riuscita. Solo con Connessione riuscita puoi procedere a utilizzare l'app o il software IoVedo.RK per accedere da remoto. Diversamente, se trovi Connessione fallita oppure Offline devi rivedere la connessione di rete al router oppure le impostazioni TCP/IP della telecamera per che la telecamera non sta dialogando correttamente con Internet.

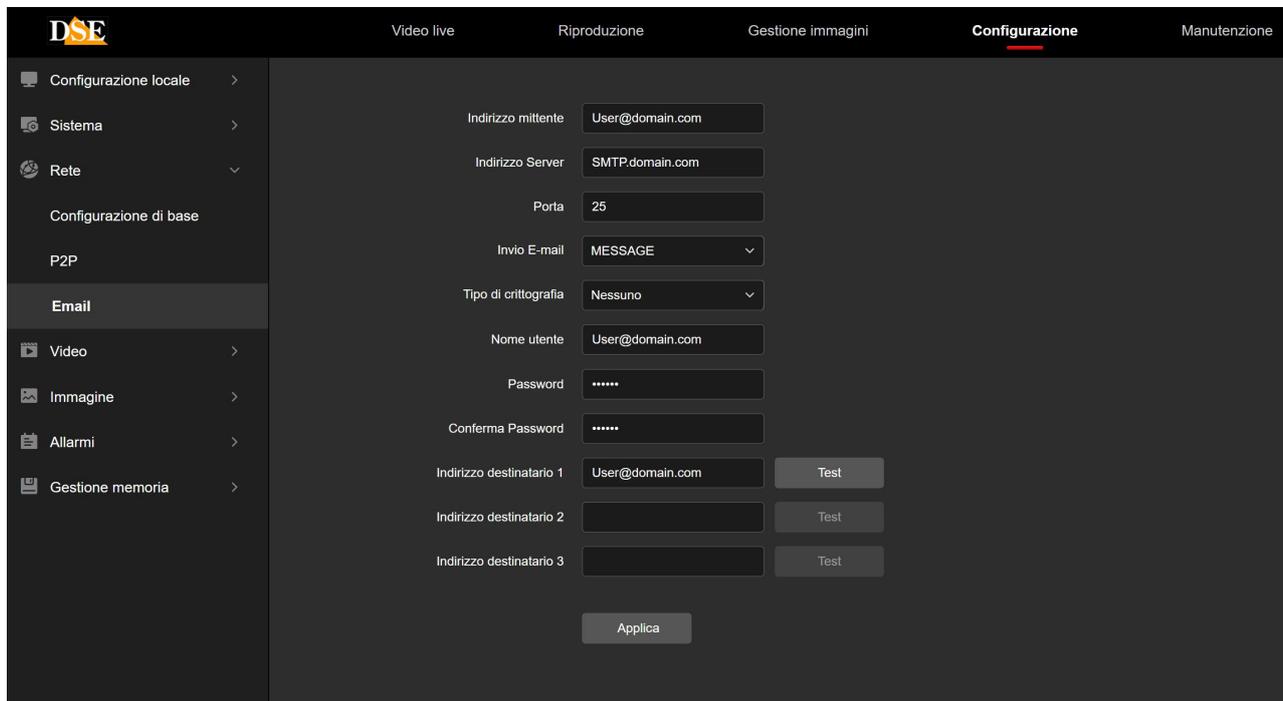
CODICE DI AUTENTICAZIONE, anche detto Codice Captcha è un codice di conferma che ti viene richiesto quando caricherai la telecamera nell'app. E' anche riportato sull'etichetta adesiva della telecamera e sulla confezione. Con il pulsante di modifica puoi editare questo codice e modificarlo a piacere. Questa modifica tuttavia non è consigliata per evitare incongruenza con le



etichette sul prodotto.

STATO VINCOLANTE Indica se la telecamera è già stata abbinata a un account nel server cloud di IoVedo.RK oppure se non è ancora collegata a nessun account ed è libera per essere associata. Nel nostro cloud un'apparecchiatura si può associare solamente a un account per cui se la telecamera risulta "Collegata" in questo campo non potrai abbinarla a un altro account prima di averla eliminata dall'account precedente.

EMAIL



Indirizzo mittente	User@domain.com	
Indirizzo Server	SMTP.domain.com	
Porta	25	
Invio E-mail	MESSAGE	
Tipo di crittografia	Nessuno	
Nome utente	User@domain.com	
Password	*****	
Conferma Password	*****	
Indirizzo destinatario 1	User@domain.com	Test
Indirizzo destinatario 2		Test
Indirizzo destinatario 3		Test

Applica

Le telecamere RK possono inviare EMAIL di allarme in seguito a un evento generato dalla motion detection, dalle rilevazioni intelligenti o da altre situazioni tecniche ed allegare anche una foto. Per usare l'invio di email devi disporre di un provider SMTP da usare per la posta elettronica e devi conoscere i dati di collegamento corretti per accedere al server. Puoi usare il server del tuo provider Internet oppure sottoscrivere un account gratuito, ad esempio con libero.it o email.it

INDIRIZZO MITTENTE – l'indirizzo mittente che apparirà nell'e-mail inviato dalla telecamera.

SERVER SMTP - Nome del server SMTP che viene utilizzato per l'invio della posta elettronica.

PORTA - Porta utilizzata dal server SMTP

INVIO EMAIL – Puoi scegliere se inviare via email un solo messaggio di testo, oppure allegare una foto JPEG.

TIPO DI CRITTOGRAFIA – Puoi scegliere quella usata dal server del tuo provider

NOME UTENTE/ PASSWORD - Se il server SMTP richiede autenticazione per inviare email è possibile inserire nome utente e password di accesso.

DESTINATARI – E' possibile inviare email a 3 destinatari.

Con il pulsante **TEST** è possibile provare un invio per vedere se i dati che hai inserito sono corretti.

Ricorda che se il test di invio email non va a buon fine non è colpa della telecamera, ma è perché qualcosa non ha funzionato nella comunicazione col server. Prova altre impostazioni o altri provider SMTP che potrai sottoscrivere gratuitamente in rete.

ESEMPIO CON LIBERO.IT

Per inviare email ad esempio puoi sottoscrivere un account con LIBERO.IT e usare il loro server SMTP senza crittografia sulla porta 25

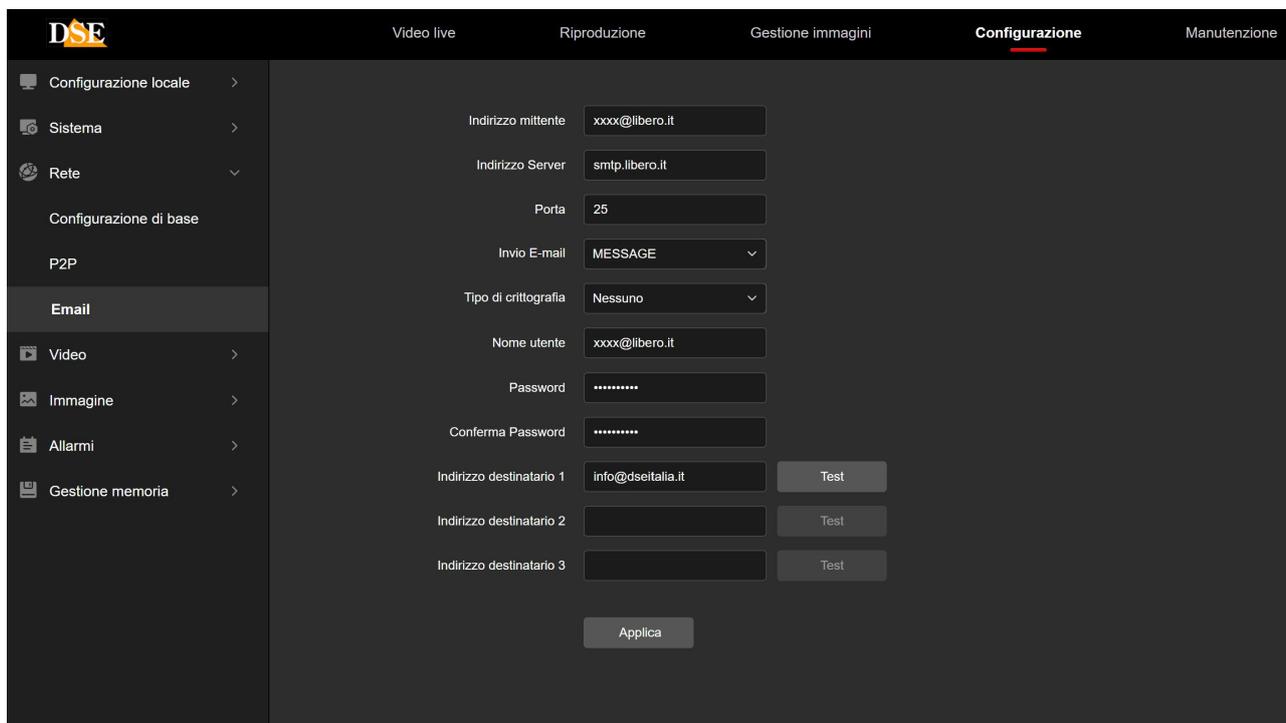
Le impostazioni sono le seguenti

SERVER SMTP: smtp.libero.it

PORTA: 25

UTENTE/PASSWORD: Quelle del tuo account

Come in questo esempio



The screenshot shows the DSE configuration interface with the 'Configurazione' tab selected. The left sidebar contains a menu with 'Email' highlighted. The main area displays the following configuration fields:

Indirizzo mittente	xxxx@libero.it	
Indirizzo Server	smtp.libero.it	
Porta	25	
Invio E-mail	MESSAGE	
Tipo di crittografia	Nessuno	
Nome utente	xxxx@libero.it	
Password	*****	
Conferma Password	*****	
Indirizzo destinatario 1	info@dseitalia.it	Test
Indirizzo destinatario 2		Test
Indirizzo destinatario 3		Test

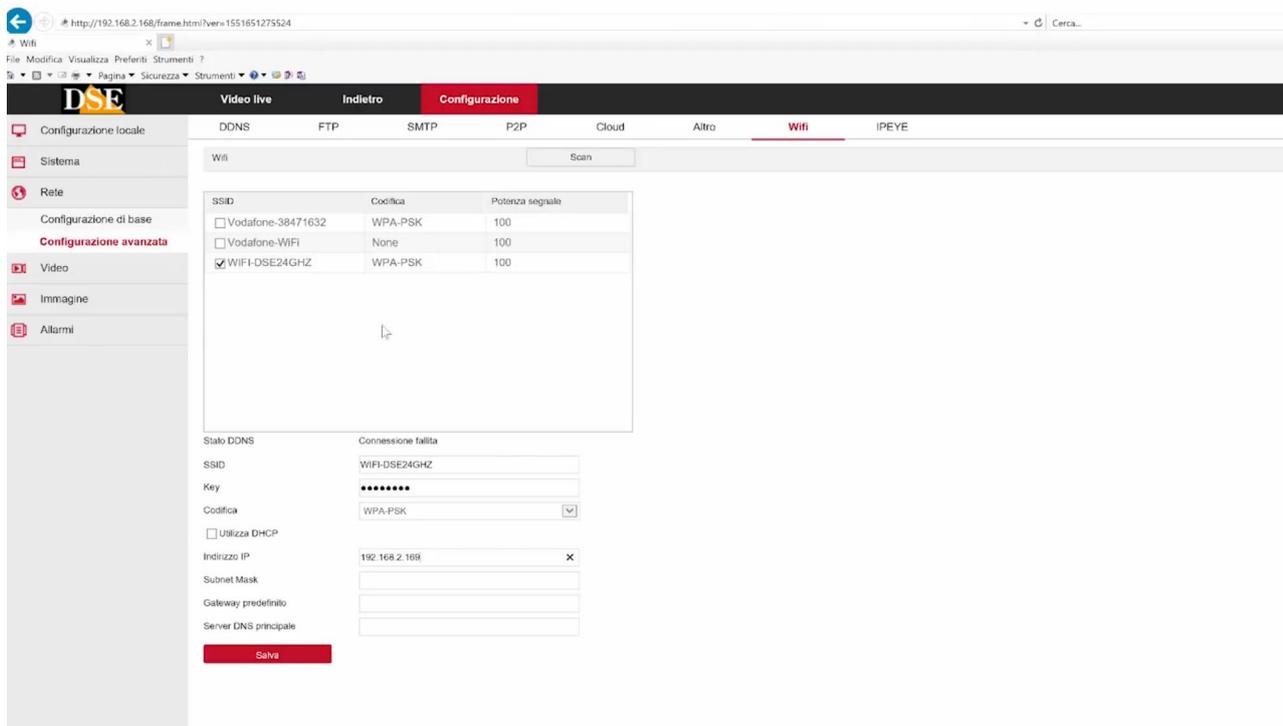
An 'Applica' button is located at the bottom of the configuration area.

Puoi usare ovviamente qualsiasi server SMTP, per inviare le email, facendo però attenzione alle loro policy e a eventuali restrizioni.

Ad esempio, se vuoi usare il popolare **GMAIL** non puoi semplicemente inserire i dati di connessione al server nella telecamera, perché l'accesso verrebbe negato. Come prima cosa, se non l'hai già fatto, devi abilitare la verifica in due passaggi. Poi però, visto che l'NVR non può eseguire la verifica in due passaggi, come molte altre apparecchiature, devi ottenere una cosiddetta "Password per le app" che puoi generare nelle impostazioni di sicurezza del tuo account gmail. Infine devi usare questa password per le app nelle impostazioni del NVR ed eseguire il test che risulterà finalmente corretto.

WIFI

Se la tua telecamera è dotata di wifi, fra le schede della configurazione di rete troverai anche la scheda wifi che ti consente di collegare la telecamera a una rete wifi per usarla senza fili.



SCAN – Premi per ricercare tutte le reti wifi disponibili, che appariranno, al termine della scansione, nella tabella. Se selezioni una rete vedrai comparire i suoi dati nelle voci sottostanti.

STATO – Indica lo stato della connessione alla rete wifi

SSID – Indica il nome della rete wifi che hai selezionato e alla quale puoi collegare la telecamera

KEY – Inserisci la password di accesso alla rete wifi

CODIFICA – Indica la codifica usata dalla rete wifi che viene già presentata in automatico in base alla scansione effettuata

DHCP/IP – Puoi consentire che la telecamera si colleghi alla rete wifi in DHCP, ossia ottenendo un IP automatico, oppure puoi imporre dei parametri di rete fissi. Quest'ultima opzione sarebbe consigliabile in un impianto TVCC perché ti dà la certezza che l'indirizzo della telecamera wifi non si modificherà nel tempo. Prima però di inserire dati di connessione manuali devi verificare che l'indirizzo che intendi dare sia disponibile in rete e inserire subnet mask, gateway e DNS corretti.

Dopo aver premuto SALVA la telecamera si collegherà alla rete wifi e lo stato connessione diventerà CONNESSO. A questo punto la telecamera avrà due diversi indirizzi IP nella rete; uno relativo alla connessione filare e uno per la connessione wifi. Puoi ora scollegare il cavo di rete e contattare la telecamera sul suo nuovo indirizzo wifi.

ATTENZIONE – Su laptop con monitor molto piccoli o con scala di visione ingrandita, potrebbe non

MANUALE CONFIGURAZIONE

SERIE RK - TELECAMERE IP ONVIF (GUI vers. 6.0)



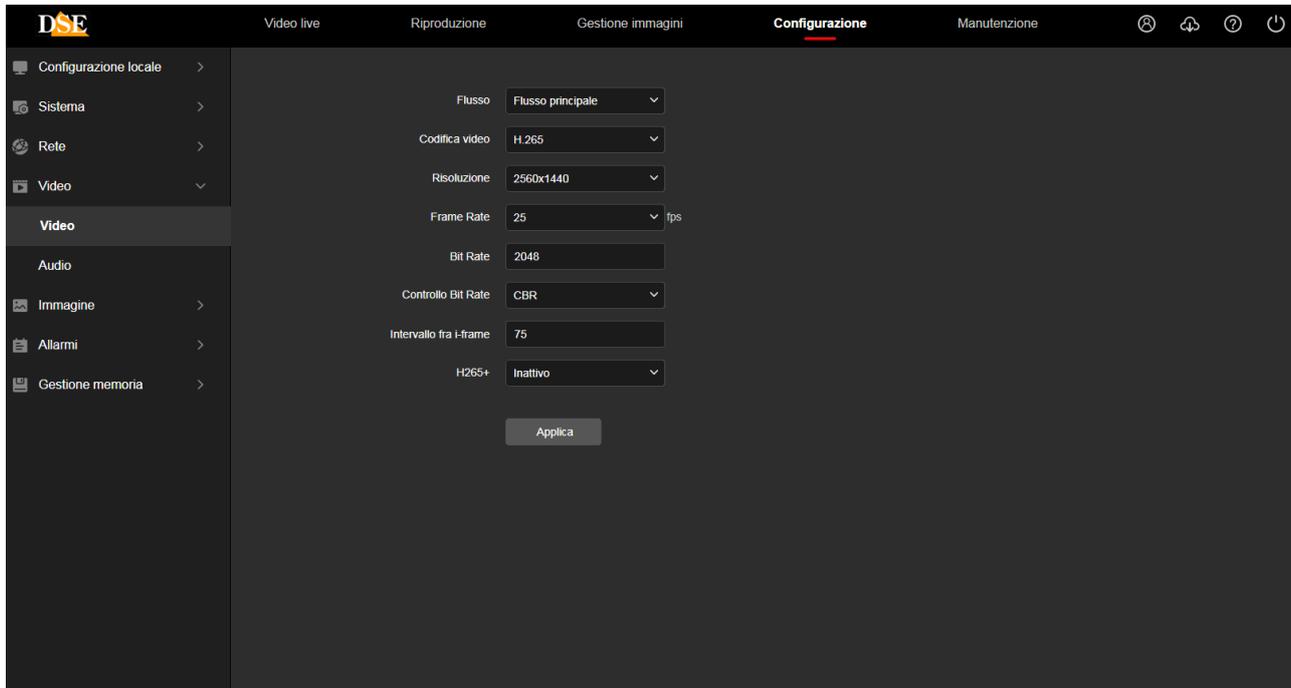
Pagina:36

essere visibile il tasto SALVA in fondo alla pagina. Intervenire sulla risoluzione o sulla scala del monitor per adeguare la visione alle dimensioni della finestra.

VIDEO

Questa sezione permette di regolare i parametri degli streaming video e audio della telecamera

VIDEO



In questa sezione si impostano tutti i parametri che regolano gli stream video della telecamera e che determinano la loro pesantezza in termini di esigenza di banda a disposizione. Si tratta di una regolazione fondamentale nell'economia di un impianto di TVCC su IP e che spesso viene erroneamente trascurata con il risultato di appesantire i client ed ottenere lunghe latenze (ritardi fra azione e immagine).

Su rete locale in genere si consiglia di mantenere le impostazioni di fabbrica. Lo streaming video conviene tenerlo CBR, a banda costante, e impostare un massimo di 2000/3000 Kbps per telecamere 2-3MP e 3000/4000 Kbps per telecamere 5-8MP. In questo modo si ottiene uno streaming di buona qualità ma non troppo pesante e si possono collegare numerose telecamere senza introdurre molta latenza.

FLUSSO - Ogni telecamera può generare fino a 3 video stream diversi che sarà possibile scegliere dal client al momento di eseguire il collegamento. In questo modo ci si potrà adattare facilmente alla banda che si ha a disposizione e alle risorse hardware del dispositivo client. Se ad esempio abbiamo accesso alla telecamera attraverso una connessione mobile con scarsa disponibilità di banda, oppure usiamo un vecchio PC con processore lento, sceglieremo di ricevere uno stream con bassa risoluzione e frame rate (flusso secondario).

Gli NVR scelgono automaticamente il flusso primario per la registrazione e per la visione a pieno schermo e il flusso secondario per multivisione di più telecamere.

In questa prima casella scegli quale streaming video configurare (principale, secondario ed eventuale terzo flusso)

CODIFICA – Qui puoi scegliere la compressione dello streaming video: H265, H264, MJPEG.

Di norma userai la compressione H265, più moderna ed efficiente, che è supportata da tutti i nostri NVR. Puoi passare a H264 o MJPEG se devi collegare la telecamera a client che non supportano H265, e usano invece i precedenti formati H264 o MJPEG, come ad esempio vecchi NVR.

RISOLUZIONE – Qui si imposta la risoluzione dello streaming video selezionato. Normalmente lo streaming video principale si imposta sulla massima risoluzione gestibile dalla telecamera, mentre il secondo e terzo streaming su un valore inferiore che occupa meno banda, come ad esempio 1280x720 o 720x480.

FRAME RATE – Qui si imposta il numero di fotogrammi al secondo che compongono il flusso video (max. 25 – min. 1). Si consideri che 25 f/sec corrisponde al cosiddetto real-time ossia lo standard televisivo nel quale l'occhio umano non percepisce i singoli fotogrammi, ma un'unica sequenza ininterrotta. In genere è anche possibile ridurre questo parametro fino a 12/15 f/sec senza percepire grosse differenze di fluidità video ed economizzando molta banda. Se vuoi rendere lo streaming video molto leggero puoi anche impostare un frame rate basso, da 1 a 5 ad esempio, ma devi considerare che in questo caso l'immagine sul client non mostrerà più soggetti in movimento fluido, ma a scatti e questo sarà particolarmente evidente su soggetti in movimento veloce, come i veicoli.

BITRATE – Rappresenta la massima banda che la telecamera occuperà con il suo streaming video. Di regola conviene non superare il valore di 3000 Kbps per telecamere 2/3MP e 5000 Kbps per telecamere 5/8MP. Non impostare qui valori troppo alti perché questo potrà mettere in crisi il dispositivo client che dovrà gestire un flusso molto pesante. Considera che impostare un bitrate molto alto non significa aumentare la qualità video bensì diminuire l'efficienza della compressione.

CONTROLLO BITRATE - Questa sezione dà la possibilità di scegliere fra due diversi modalità di gestione della banda occupata: CONSTANT BIT RATE (CBR) e VARIABLE BIT RATE (VBR).

Nella modalità CBR la telecamera mantiene un Bit Rate costante che è possibile impostare nella casella sopra. Nella modalità VBR invece la telecamera modifica il bit rate nelle varie condizioni di funzionamento in modo da mantenere una qualità video costante. Nella maggioranza delle applicazioni TVCC la gestione CBR è preferibile.

INTERVALLO I FRAME - E' l'intervallo fra 2 Key-Frame consecutivi nella compressione H.264 H.265. A intervallo più corto corrisponde maggiore accuratezza nella posizione temporale del video ma maggior impiego di banda. Normalmente si consiglia di non modificare l'impostazione

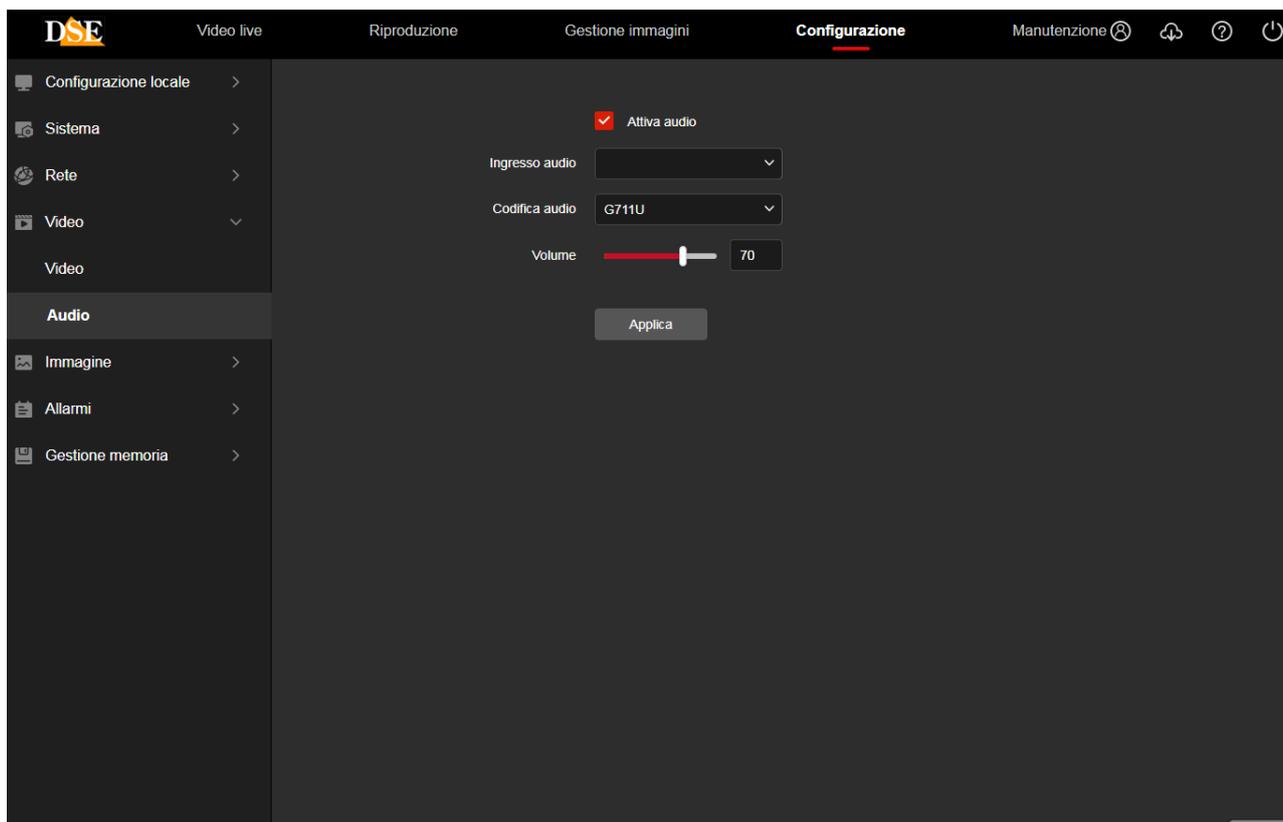
75 di fabbrica

H265+ – E' un'ulteriore miglioramento della compressione H265. Puoi abilitarlo per economizzare banda e ridurre latenza, se il client, supporta questa compressione avanzata. Tutti i nostri NVR supportano H265+ quindi puoi abilitare questa opzione, soprattutto se il tuo impianto si compone di molte telecamere in alta risoluzione.

WATERMARK – Se vuoi puoi sovraimprimere un testo nello streaming video in modo che sia certificata la sua origine. Il testo della sovraimpressione si digita nella casella successiva TESTO WATERMARK

AUDIO

Alcune telecamere della serie RK supportano audio grazie al microfono incorporato o a un ingresso audio per microfono esterno.



ABILITA AUDIO – Include l'audio nello streaming video

INGRESSO AUDIO – Seleziona la sorgente audio da usare fra quelle disponibili nella telecamera (microfono incorporato o ingresso audio esterno)

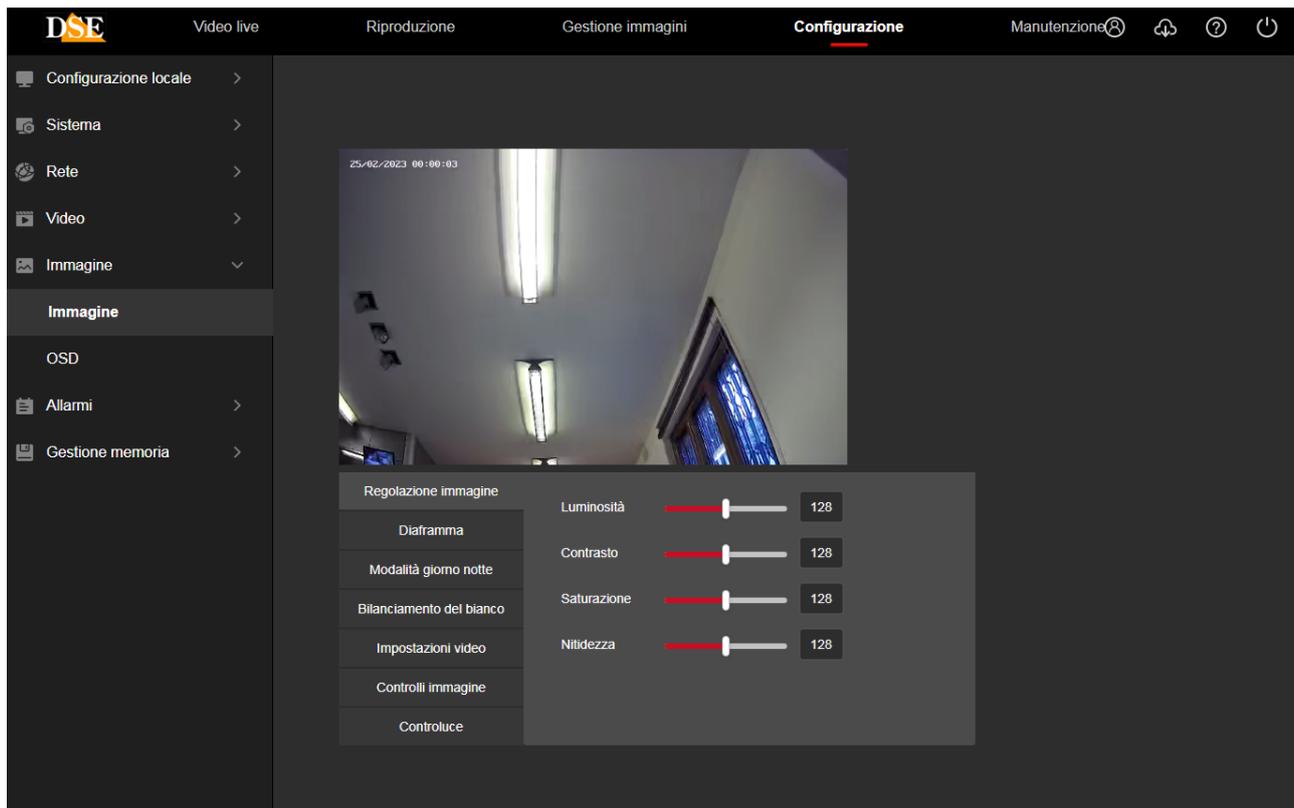
CODIFICA AUDIO – Qui scegli la compressione audio da usare: G711A, G711U o AAC. Puoi selezionare quella che ti da la resa audio migliore sul client

VOLUME – Regola il guadagno dell'ingresso audio e di conseguenza il volume del segnale audio.

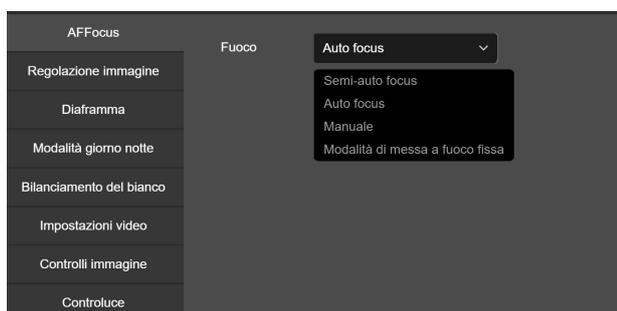
IMMAGINE/FOTO

Questa sezione permette di regolare la qualità immagine della telecamera. Le voci a disposizione in questa sezione possono variare notevolmente, in base al modello della telecamera.

IMMAGINE



AUTOFOCUS



Questa finestra è presente solo nelle telecamere dotate di obiettivo motorizzato. Si può impostare la modalità di funzionamento dell'autofocus scegliendo fra queste opzioni:

SEMI-AUTOFOCUS – La telecamera effettua la messa a fuoco automatica, tuttavia è possibile anche intervenire nel pannello PTZ della visione live con i pulsanti di fuoco per regolare manualmente il fuoco. La messa a fuoco manuale sostituisce l'autofocus fino a che non sarà modificato il livello di zoom dell'obiettivo.

AUTOFOCUS - La telecamera effettua la messa a fuoco automatica e non è possibile la regolazione manuale

MANUALE - La telecamera accetta solo regolazione del fuoco manuale, con il pannello PTZ nella visione live. L'autofocus è disabilitato.

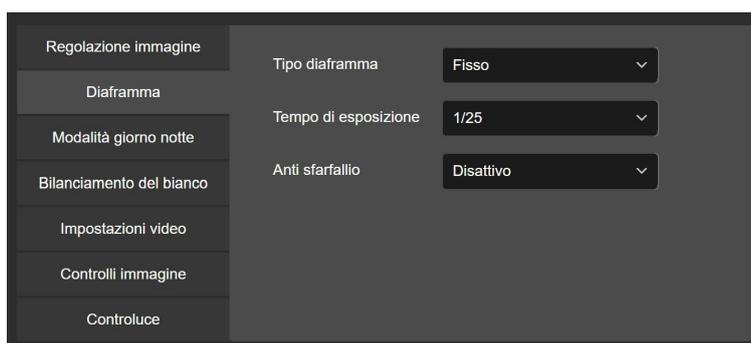
MESSA A FUOCO FISSA - La telecamera fissa la messa a fuoco corrente e non consente alcuna modifica, né automatica, né manuale.

REGOLAZIONE IMMAGINE



Contiene le regolazioni di LUMINOSITA' / CONTRASTO / SATURAZIONE / NITIDEZZA - Regolano direttamente l'immagine della telecamera consentendo di compensare eventuali situazioni non ottimali. Si possono vedere nell'anteprima gli effetti delle regolazioni.

DIAFRAMMA SHUTTER

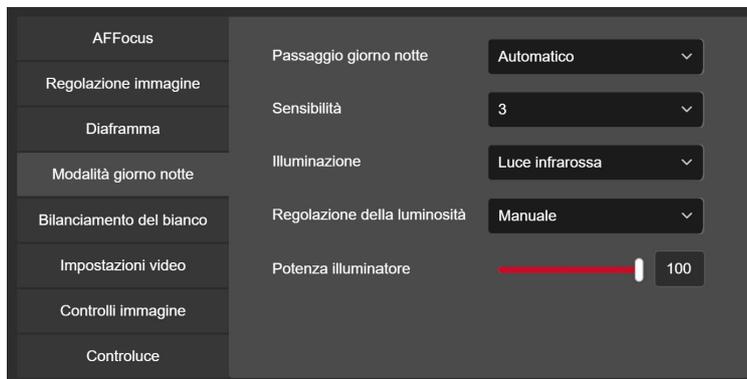


In questa finestra si definisce il comportamento dello shutter (diaframma) elettronico. In alcuni modelli è disponibile la modalità AUTOMATICO, in altri solo la regolazione manuale.

Si possono impostare tempi di apertura del diaframma da 1 secondo fino a 1/100000 sec. In funzione del modello. Normalmente si conserva l'impostazione di fabbrica.

E' anche disponibile la regolazione di ANTISFARFALLIO che gestisce automaticamente il diaframma in modo da evitare la onde che si presentano quando si riprende uno schermo.

MODALITA' GIORNO NOTTE



Quasi tutte le telecamere RK includono degli illuminatori che permettono alla telecamera di riprendere anche di notte nel buio assoluto. La maggioranza delle telecamere monta LED infrarossi, che emettono una luce non visibile dall'occhio umano e consentono la ripresa in B/N. Alcune telecamere usano invece LED bianchi che illuminano con luce visibile, come un faretto. Altre telecamere sono dotate di LED Dual Light, in grado di emettere sia luce infrarossa che bianca, a seconda della configurazione e della situazione.

Le telecamere dispongono di una modalità giorno, con ripresa senza illuminatori e di una modalità notte, con illuminatori. In questa sezione si regolano i parametri di queste due modalità.

PASSAGGIO GIORNO/NOTTE – Definisce su che base la telecamera effettua la commutazione dalla modalità giorno alla modalità notte. Sono disponibili le seguenti opzioni:

AUTOMATICO - Normalmente è l'opzione consigliata nella quale la telecamera passa automaticamente in modalità notte e giorno sulla base del proprio sensore di luminosità interno.

COLORE – Puoi forzare la telecamera sempre in modalità giorno, se desideri riprendere sempre usando la luce naturale quando disponi di sufficiente illuminazione notturna. In questa modalità gli illuminatori non si accendono mai e la telecamera riprende sempre a colori, usando la luminosità ambientale disponibile. Puoi considerare questa impostazione soprattutto nelle telecamere Starlight, con sensore molto sensibile alla bassa luminosità, ma considerando che con questa impostazione non sarà mai possibile riprendere nel buio assoluto.

BIANCO NERO – Questa opzione forza la telecamera a riprendere sempre in modalità notte, con gli illuminatori sempre accesi, anche di giorno. Questo significa che la telecamera riprenderà sempre in B/N, se con illuminatori IR, o sempre a colori se con illuminatori bianchi. Questa opzione è limitata a particolari applicazioni.

BASE ORARIA – Questa opzione permette di passare dalla modalità giorno alla modalità notte su base oraria, senza considerare la reale luminosità ambientale, di fatto escludendo il sensore di luminosità della telecamera. Questa opzione è poco usata e limitata a particolari applicazioni.

SENSIBILITA' – A maggiore sensibilità del sensore di luminosità corrisponde un passaggio in modalità notte più precoce.

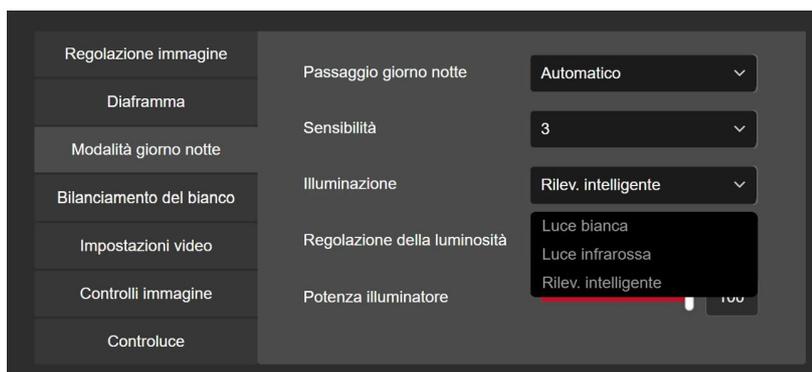
ILLUMINAZIONE – Puoi scegliere il tipo di illuminazione LED da usare in modalità notte,

scegliendo fra queste opzioni:

LECE INFRAROSSA - La luce IR è invisibile all'occhio umano, così l'ambiente resta buio, ma la telecamera riprende in B/N. Questa è l'illuminazione più usata nella telecamere di sicurezza.

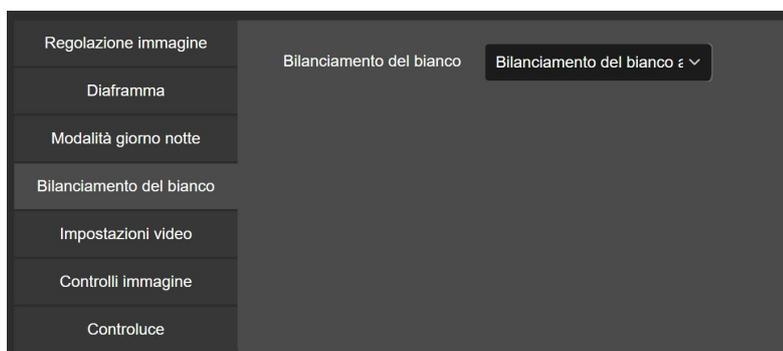
LUCE BIANCA CALDA - Alcune telecamere hanno LED a luce bianca che illuminano l'area come un faro e permettono alla telecamera di riprendere a colori di notte.

RILEVAZIONE INTELLIGENTE - Alcune telecamere sono dotate di dual LED, in grado di illuminare sia all'infrarosso che con luce bianca. In queste telecamere puoi anche scegliere questa opzione intelligente grazie alla quale la telecamera illumina normalmente all'infrarosso e accende la luce bianca solo quando rileva una presenza umana. Puoi impostare un tempo di durata dell'illuminazione bianca in seguito a intrusione da 10 a 600 secondi. Questa impostazione intelligente è la più usata nelle telecamere dotate di dual LED e nelle telecamere deterrenti perché l'ambiente rimane buio con luce naturale e si illumina in caso di intrusione permettendo la ripresa a colori dell'intruso e generando un effetto deterrente.



POTENZA ILLUMINATORE – In alcune modalità di illuminazione puoi regolare la potenza di illuminazione dell'illuminatore IR. Questa regolazione non è disponibile per i LED bianchi. Conviene ridurre la potenza degli illuminatori IR quando la telecamera riprende a breve distanza e un'eccessiva potenza dei LED può portare a un soggetto sovraesposto e sbiancato.

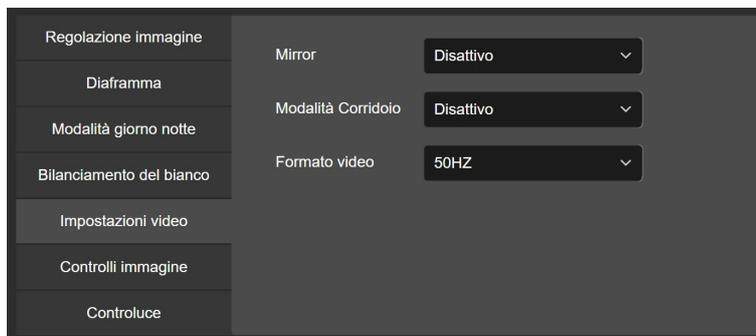
BILANCIAMENTO DEL BIANCO



In questa finestra si definisce il bilanciamento del bianco in modo da rendere il colore bianco realistico in tutte le situazioni di luce. Possono essere disponibili diverse opzioni automatiche, da

provare in base alla fonte di illuminazione ambientale e anche una regolazione manuale che offre la possibilità di stabilire il tono di bianco manualmente con i cursori per ogni colore.

IMPOSTAZIONI VIDEO



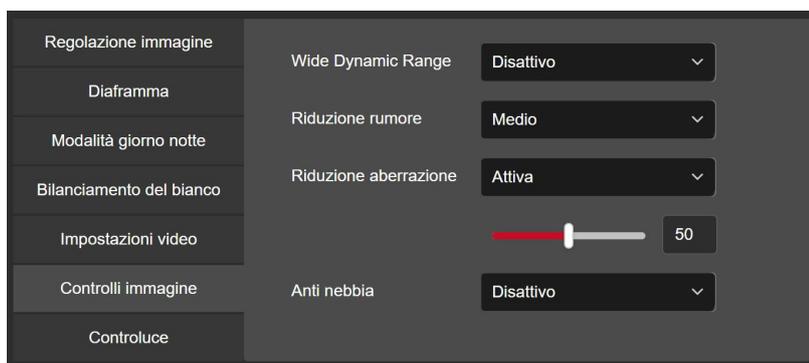
Qui puoi modificare l'aspetto dell'immagine,

MIRROR - permette di ribaltare l'immagine in senso verticale o orizzontale o entrambi. E' un'opzione utile se la telecamera è montata in modo non convenzionale, ad esempio sottosopra.

CORRIDOIO - mostra l'immagine ruotata in modo che il lato lungo sia in verticale invece che orizzontale. E' un'opzione utile se si riprendono aree strette e lunghe, come i corridoi, e richiede che la telecamera venga montata ruotata di 90 o 270° rispetto alla sua posizione naturale.

FORMATO VIDEO - Adegua il dispositivo alla frequenza locale. In Italia selezionare 50Hz

CONTROLLI IMMAGINE



In questa sezione vi sono alcune funzioni digitali per compensare situazioni di ripresa difficili. Le opzioni a disposizione variano in base al modello.

WDR (Wide Dynamic Range) - permette di migliorare la visione quando sono presenti nell'immagine aree con luminosità differente, ad esempio nel caso di una ripresa esterna in un porticato

RIDUZIONE RUMORE - Permette di ridurre la rumorosità del segnale video quando sono presenti fenomeni di disturbo come ad esempio nella ripresa a colori con bassa luminosità

RIDUZIONE ABERRAZIONE - Riduce le deformazioni dell'immagine introdotte da obiettivi molto grandangolari

ANTINEBBIA – Migliora, per quanto possibile, la visibilità in caso di nebbia.

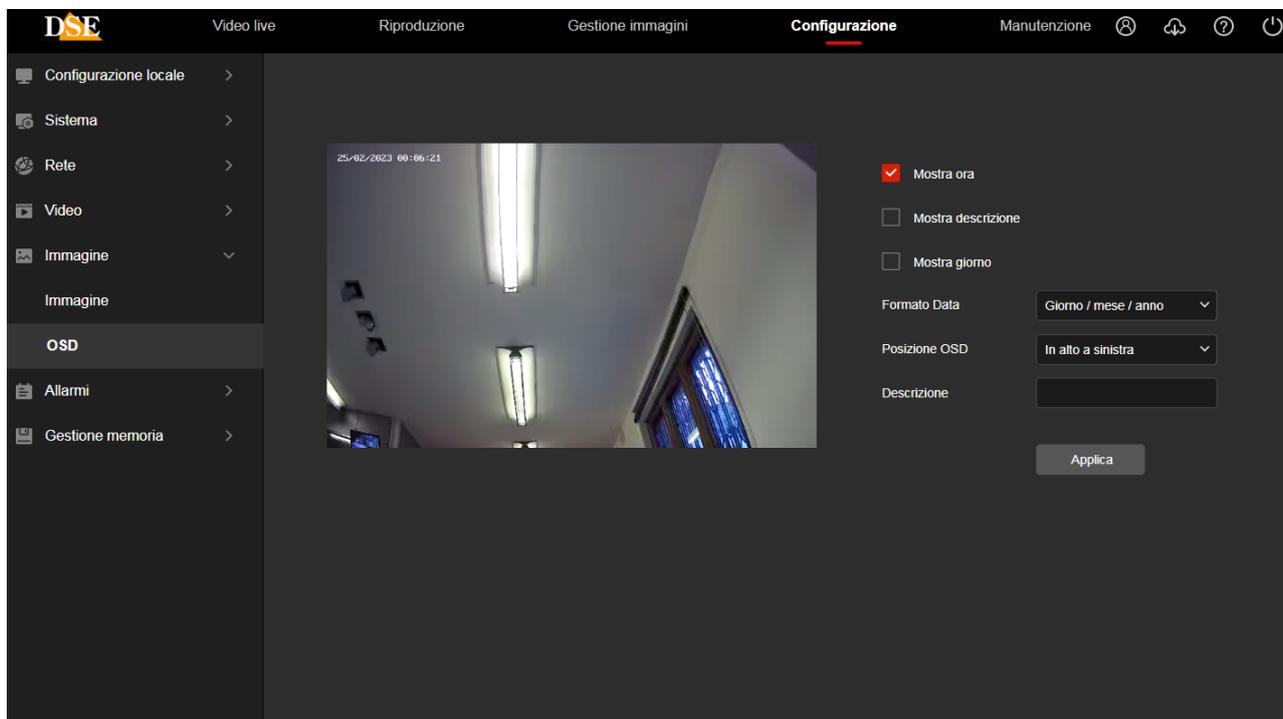
CONTROLUCE



CONTROLUCE – Questa funzione, anche chiamata BLC, serve per migliorare la visibilità di un soggetto scuro su uno sfondo chiaro. Puoi impostare la posizione del soggetto nella ripresa.

ANTIABBAGLIAMENTO – Questa funzione oscura artificialmente le forti sorgenti luminose, come i fari di un'auto, per evitare che accechino la telecamera abbagliandola.

IMPOSTAZIONI OSD



E' possibile definire quali informazioni devono comparire in sovrapposizione dell'immagine. Si possono inserire la data e l'ora con il nome del giorno e anche una descrizione a piacere, come il nome della telecamera, da digitare nella casella DESCRIZIONE.

Puoi scegliere il formato di data e ora e la posizione della sovrapposizione: in alto o in basso a sinistra.

ALLARMI

Le telecamere possono generare allarmi ed eseguire delle azioni. Questa sezione allarmi comprende gli EVENTI NORMALI e, se hai acquistato una telecamera con rilevazione umana, anche la sezione EVENTI INTELLIGENTI.

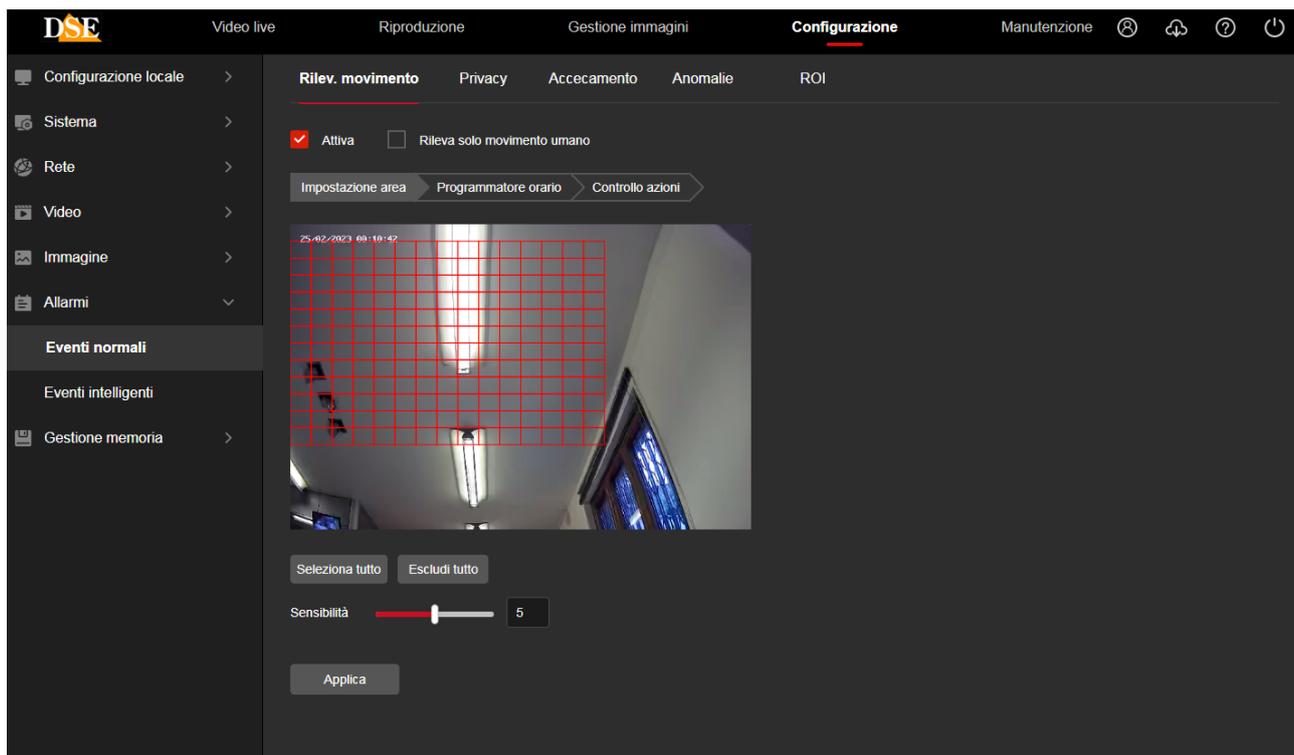
EVENTI NORMALI

Sono le rilevazioni della telecamera di tipo tradizionale, che non richiedono analisi video intelligenti

RILEVAZIONE MOVIMENTO

Le telecamere RK sono in grado di rilevare la presenza di soggetti e oggetti in movimento nel campo di ripresa e scatenare azioni di allarme.

L'impostazione della rilevazione motion si effettua in 3 finestre: impostazione area, programmatore orario e controllo azioni.



IMPOSTAZIONE AREA - In questa prima sezione si definisce, trascinando il mouse nello schermo, l'area nella quale sarà valida la rilevazione. Inoltre si imposta la sensibilità della rilevazione in modo da evitare allarmi intempestivi (da 0 a 10). L'opzione "Rileva solo movimento umano" consente di utilizzare l'algoritmo intelligente di rilevazione umana, normalmente utilizzato dalle rilevazioni intelligenti, anche in questa sezione di rilevazione tradizionale.

MANUALE CONFIGURAZIONE

SERIE RK - TELECAMERE IP ONVIF (GUI vers. 6.0)



Pagina:47

The screenshot shows the 'Rilev. movimento' configuration page. At the top, there are tabs for 'Rilev. movimento', 'Privacy', 'Accecamento', 'Anomalie', and 'ROI'. Below the tabs, there are two checkboxes: 'Attiva' (checked) and 'Rileva solo movimento umano' (unchecked). There are three tabs: 'Impostazione area' (selected), 'Programmatore orario', and 'Controllo azioni'. A 24-hour timeline is shown for each day of the week (Dom, Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab), with green bars indicating motion detection is active for the entire 24 hours. There are buttons for 'Elimina tutto', 'Seleziona tutto', and 'Applica'.

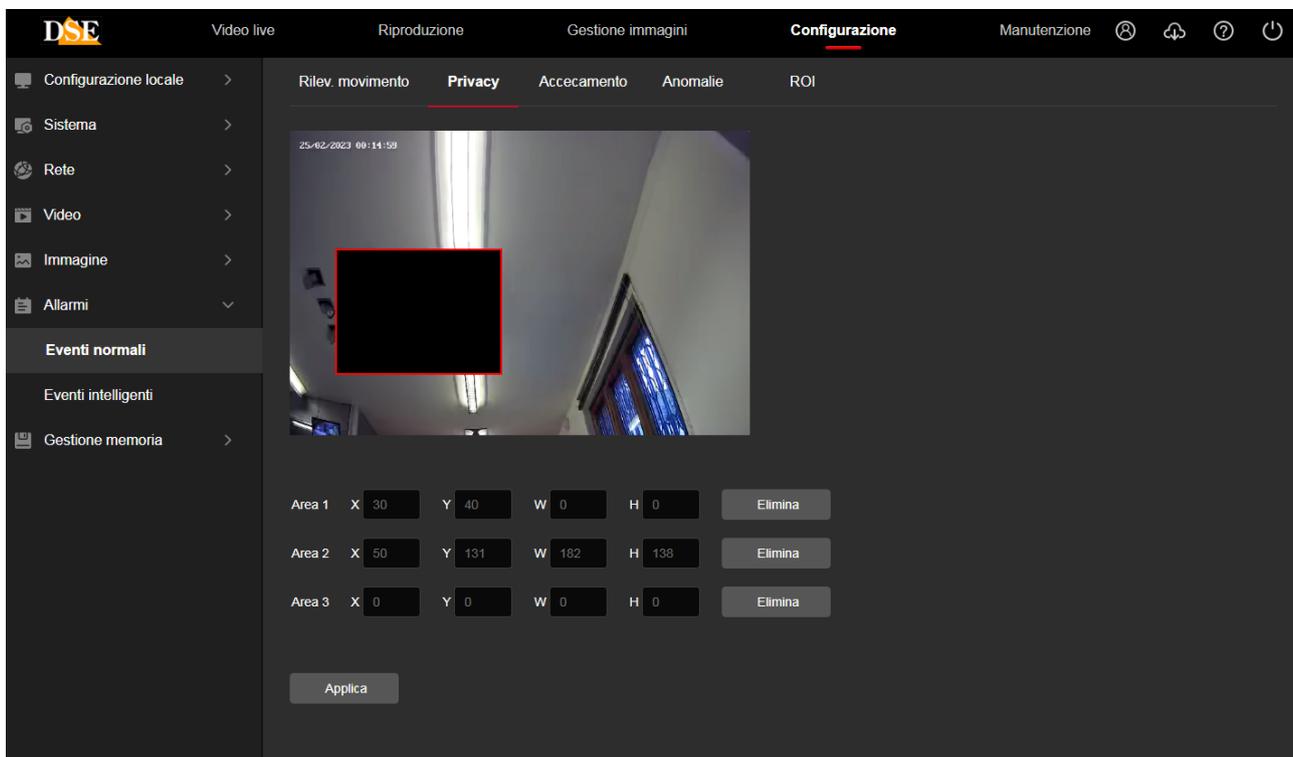
PROGRAMMATORE ORARIO - In questa seconda finestra riguardante la Motion Detection si definisce in quali fasce orarie della settimana la motion dovrà essere attivata.

The screenshot shows the 'Rilev. movimento' configuration page. At the top, there are tabs for 'Rilev. movimento', 'Privacy', 'Accecamento', 'Anomalie', and 'ROI'. Below the tabs, there are two checkboxes: 'Attiva' (checked) and 'Rileva solo movimento umano' (unchecked). There are three tabs: 'Impostazione area', 'Programmatore orario', and 'Controllo azioni' (selected). A list of actions is shown: 'Tutto', 'Invio E-mail', 'Upload su FTP', and 'Upload su cloud'. There is an 'Applica' button at the bottom.

CONTROLLO AZIONI - Nell'ultima finestra della regolazione motion si stabiliscono le azioni di allarme da eseguire in caso di allarme motion: Invio allarme via email, Upload via FTP, Upload verso il server Google Cloud ed eventualmente altre come la registrazione su SD card o l'attivazione di uscite di allarme, o l'attivazione di dispositivi deterrenti, se la telecamera ne dispone.

PRIVACY

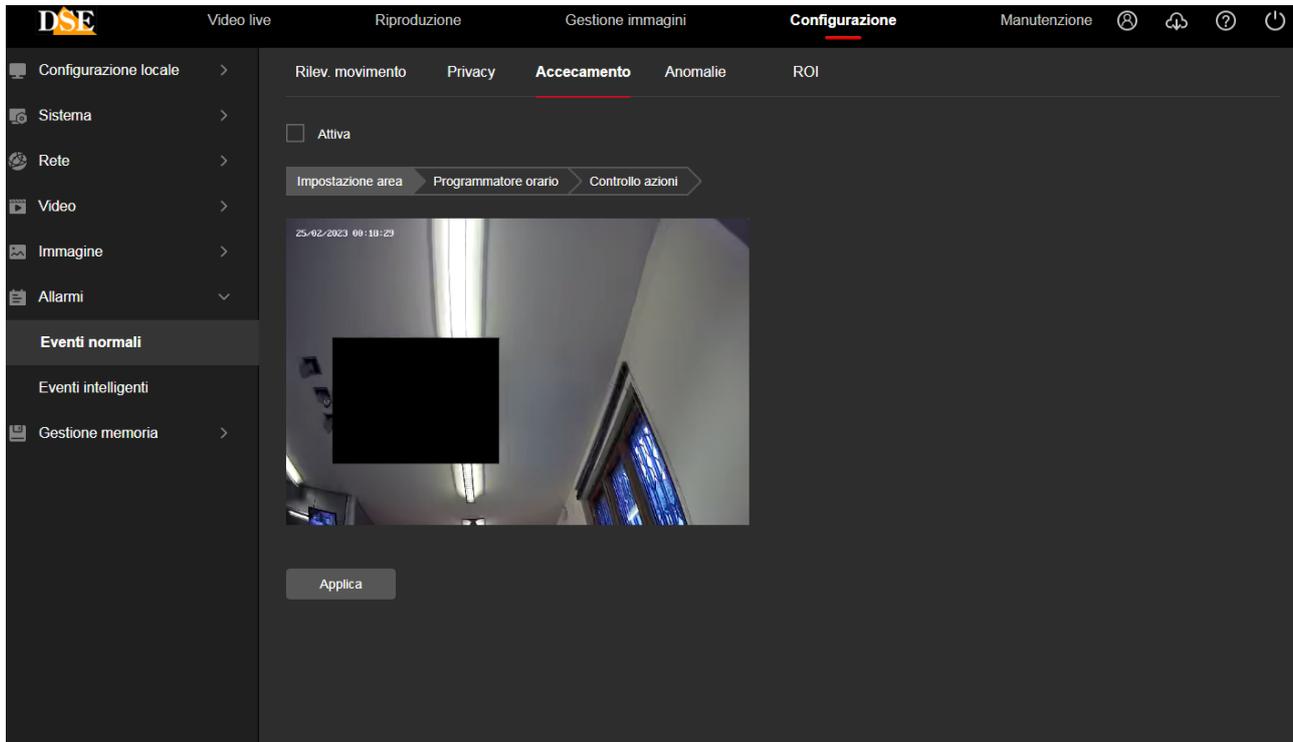
Le telecamere serie RK consentono di mascherare delle zone dell'immagine per tutelare esigenze di privacy.



E' possibile tracciare fino a 3 maschere privacy con il mouse.

ACCECAMENTO

Alcune telecamere serie RK consentono di segnalare se la telecamera viene accecata coprendone il campo visivo. Questo permette di generare un allarme se la telecamera è oggetto di un sabotaggio.



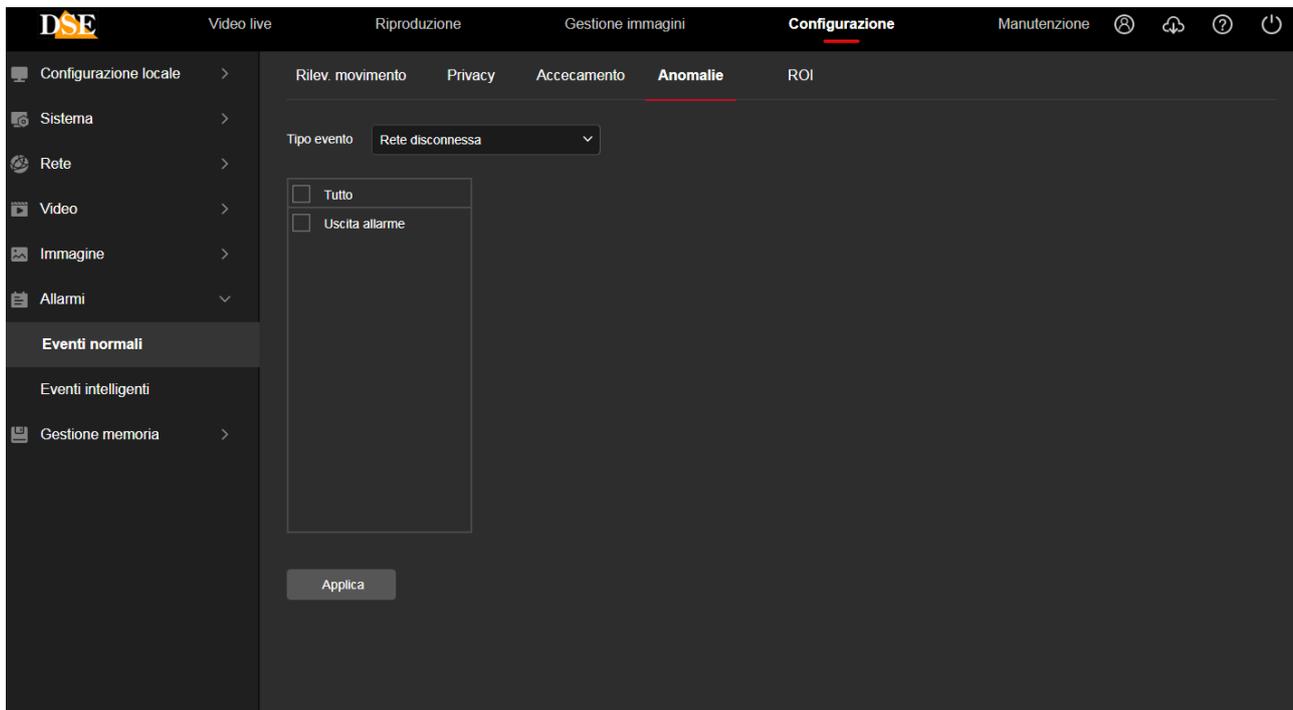
Come nella rilevazione motion descritta prima, puoi disegnare l'area oggetto della rilevazione e impostare la sensibilità. Nelle finestre Inserimento Programmato e Azioni puoi abilitare la rilevazione in certe fasce orarie e definire le azioni di allarme.

INGRESSI DI ALLARME

Se la tua telecamera dispone di ingressi di allarme hai una finestra per impostare il funzionamento, l'abilitazione oraria e le azioni di allarme.

ANOMALIE

In questa sezione si impostano le azioni di allarme da eseguire in caso di anomalie tecniche, come la perdita della connessione di rete, un conflitto IP rilevato in rete oppure disco pieno. Siccome molte di queste anomalie comportano un problema di dialogo in rete le azioni di allarme ammesse sono solo locali sulla telecamera.



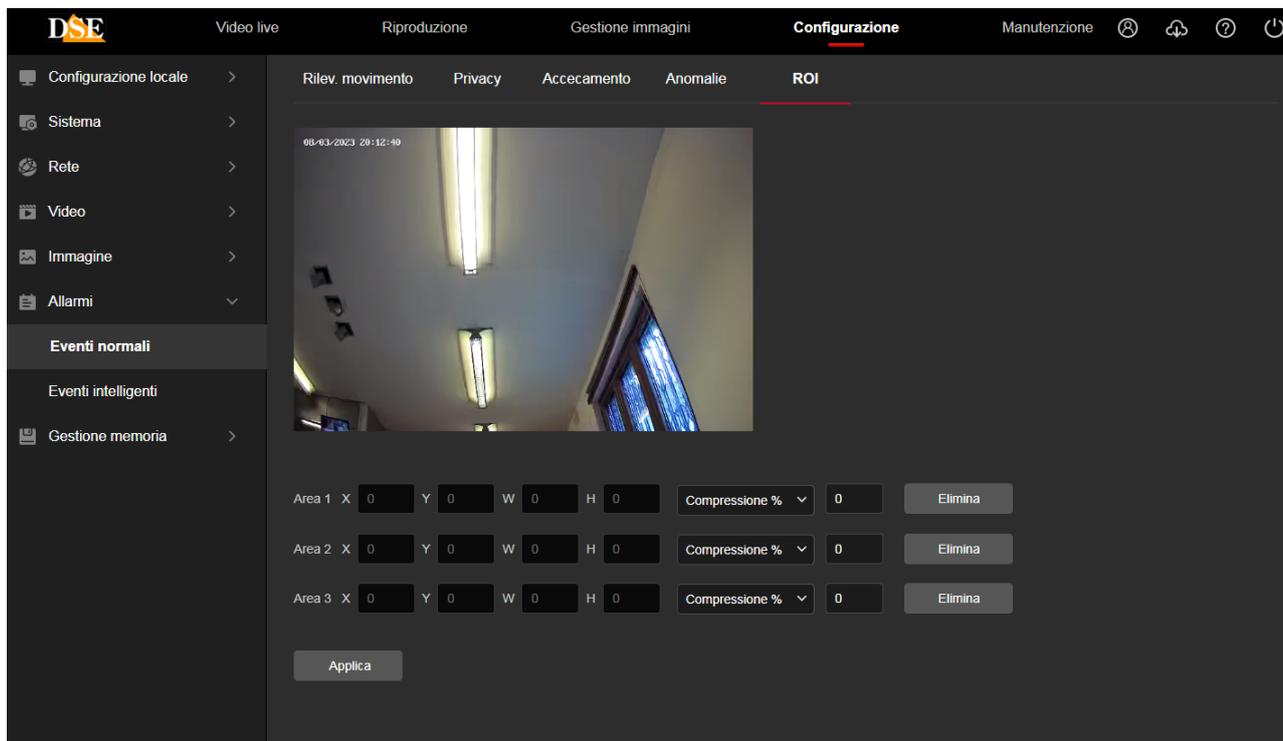
ROI

Alcune telecamere RK possono gestire le: Region Of Interest (ROI) o Aree di Interesse. Si tratta di una impostazione avanzata mirata a ottimizzare l'uso della compressione video nell'immagine. In condizioni normali la telecamera usa lo stesso tipo di compressione video in tutta l'immagine. Impostando delle ROI puoi definire delle zone particolarmente importanti dove richiedere alla telecamera una compressione video inferiore e quindi una maggiore qualità video.

Puoi impostare fino a 3 aree disegnandole sullo schermo col mouse. Per ogni area puoi inserire un valore di compressione che può andare da 0 a 51. A valore più alto corrisponde maggior compressione, quindi qualità video inferiore, ma minor peso.

Se stai impostando un'area di particolare importanza conviene impostare un valore di compressione molto basso.

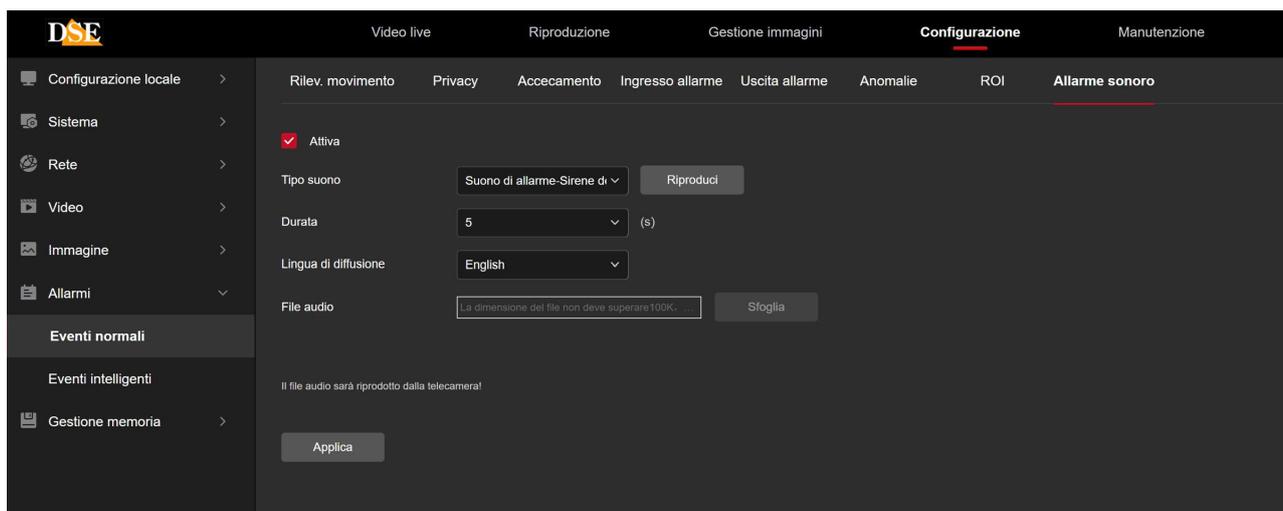
Puoi impostare un valore di compressione assoluto o percentuale. Il valore assoluto sarebbe da usare con cautela perché impone una compressione costante e quindi il bitrate del video potrebbe variare moltissimo in base ai movimenti nell'immagine.



Le Region Of Interest (ROI) hanno efficacia solamente con le compressioni H264 e H265.

ALLARME SONORO

Alcune telecamere sono munite di altoparlante incorporato e per questo dispongono di una finestra di configurazione dell'allarme sonoro che la telecamera riproduce quando rileva un intruso



TIPO SUONO – Puoi scegliere fra diversi suoni di allarme e messaggi di avviso preregistrati in inglese. Inoltre puoi scegliere l'ultima opzione PERSONALIZZA per caricare un tuo messaggio personalizzato. La telecamera riproduce questo messaggio in caso di intrusione rilevata.

RIPRODUCI – Premi questo pulsante per ascoltare il messaggio dall'altoparlante della telecamera



DURATA – Definisce per quanto tempo la telecamera ripeterà il messaggio sonoro in caso di allarme

LINGUA DI DIFFUSIONE – Puoi usare i messaggi standard in inglese oppure personalizzare un tuo messaggio scegliendo l'ultima opzione nella casella Tipo di Suono.

FILE AUDIO – Se hai scelto di riprodurre un suono personalizzato, qui puoi scegliere un file audio nel tuo computer, che avrai precedentemente registrato, per caricarlo nella telecamera. La telecamera supporta unicamente files audio in formato .G711u e di dimensione massima di 100K. Puoi scaricare dal nostro sito diversi suoni preregistrati e messaggi di avviso in Italiano, pronti da caricare nella telecamera.

Se vuoi registrare un tuo messaggio vocale personalizzato puoi farlo usando il registratore di windows che ti permette di salvare i files audio in formato m4a. Una volta registrato il file lo puoi convertire in formato G711.u con un convertitore online, come ad esempio:

<https://www.innovaphone.com/it/servizi/supporto/convertitore-audio.html>

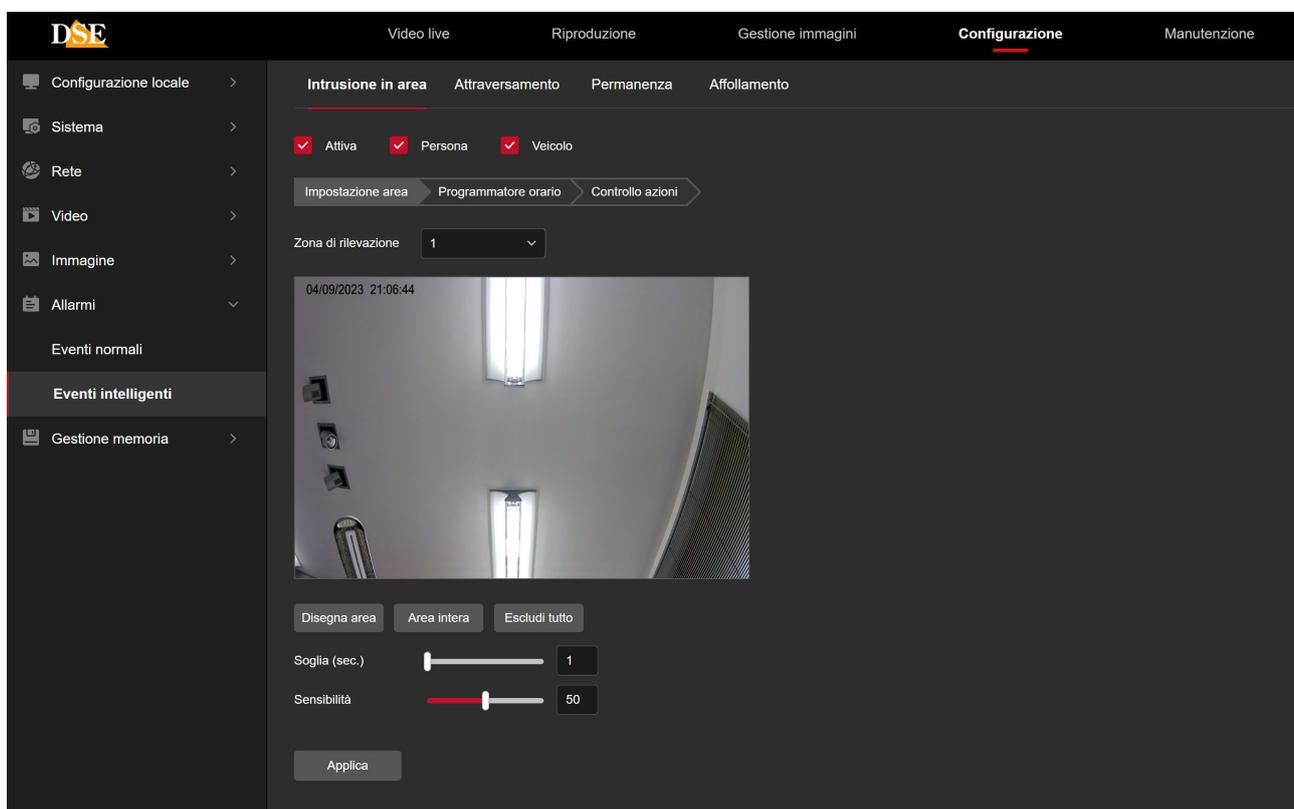
EVENTI INTELLIGENTI – VIDEO ANALISI

Alcune telecamere possono generare allarmi in seguito a rilevazioni intelligenti, anche dette videoanalisi. Se hai acquistato una telecamera Serie RK dotata di rilevazione umana o video analisi trovi le regolazioni nella sezione EVENTI INTELLIGENTI.

La disponibilità delle varie funzioni di rilevazione dipende dal modello di telecamera acquistato.

INTRUSIONE IN AREA

Grazie all'intrusione in area le telecamere possono rilevare se una persona e, in alcune versioni, anche un veicolo si introducono in un'area definita. Questa rilevazione rileva solamente una persona umana e/o un veicolo e ignora movimenti di vegetazione, insetti o altro.



ZONA DI RILEVAZIONE - Puoi tracciare nell'immagine fino a 4 aree (ZONA 1-2-3-4) di rilevazione.

PERSONA / VEICOLO - L'algoritmo di rilevazione è in grado di rilevare persone o veicoli (in alcune telecamere), puoi abilitare una sola o entrambe le rilevazioni.

SOGLIA TEMPO - L'allarme scatta se una figura umana o un veicolo penetrano nell'area e vi permangono per almeno il numero di secondi che imposti in questa casella

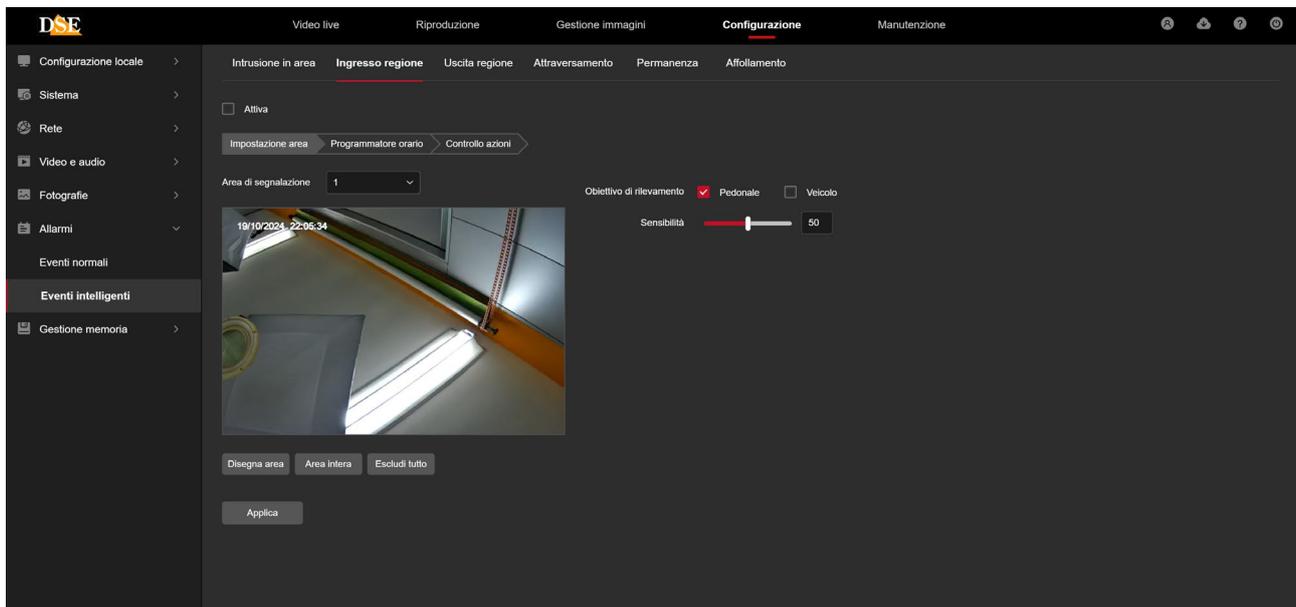
SENSIBILITA' - Rende la rilevazione più o meno sensibile

Nelle altre schede puoi impostare l'attivazione oraria e le azioni da effettuare, come per gli altri

allarmi normali descritti in precedenza (motion detection)

INGRESSO/USCITA REGIONE

La rilevazione di ingresso e uscita regione è molto simile alla rilevazione di intrusione in area precedente, ma non rileva il semplice movimento di persone o veicoli all'interno di un'area, bensì se avviene un ingresso nell'area o un uscita dall'area. La rilevazione quindi non si effettua su tutta l'area selezionata, ma piuttosto sul confine dell'area con capacità di distinguere se il movimento avviene dall'esterno verso l'interno (ingresso) o viceversa (uscita).



ZONA DI RILEVAZIONE - Puoi tracciare nell'immagine fino a 4 aree (ZONA 1-2-3-4) di rilevazione.

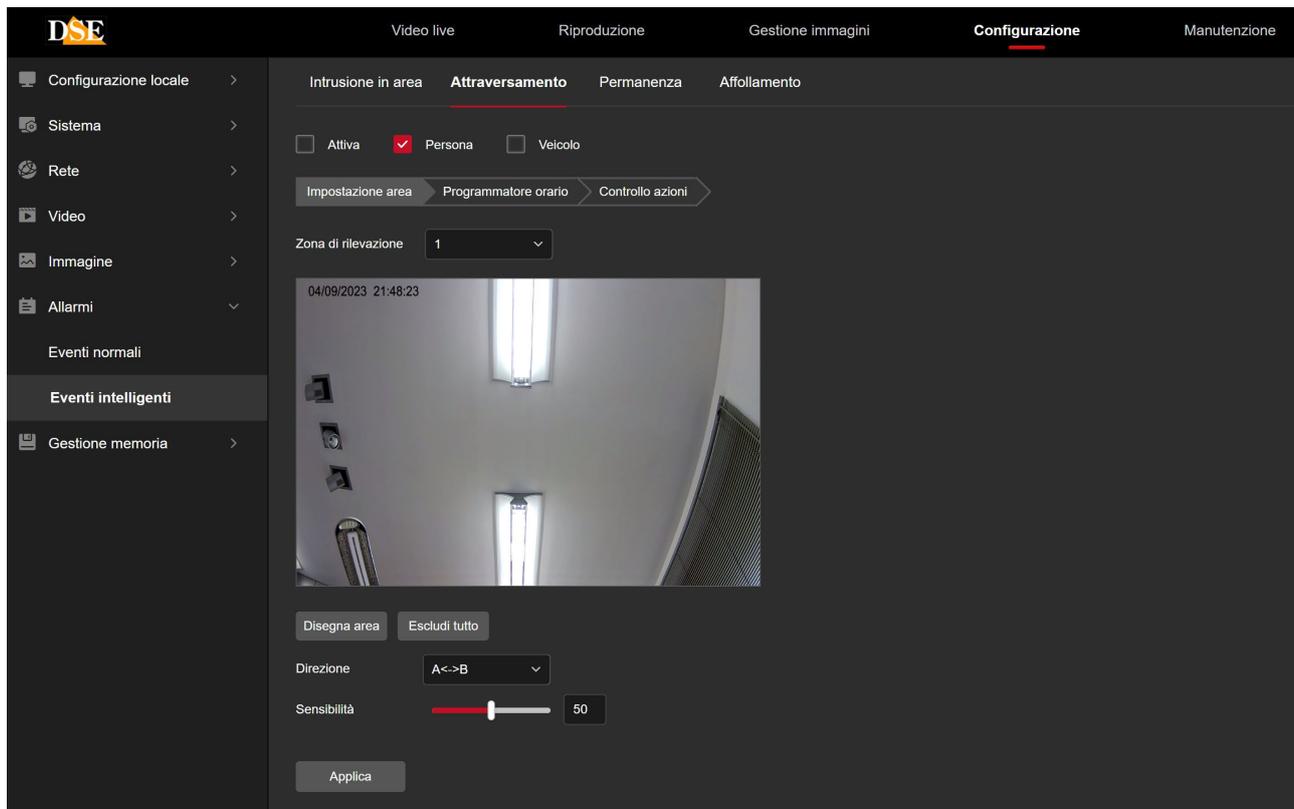
PERSONA / VEICOLO - L'algoritmo di rilevazione è in grado di rilevare persone o veicoli (in alcune telecamere), puoi abilitare una sola o entrambe le rilevazioni.

SENSIBILITA' - Rende la rilevazione dell'ingresso e uscita dall'area più o meno sensibile

Nelle altre schede puoi impostare l'attivazione oraria e le azioni da effettuare, come per gli altri allarmi normali descritti in precedenza (motion detection)

ATTRAVERSAMENTO

Grazie all'attraversamento le telecamere possono rilevare se una persona o, in alcuni modelli, un veicolo superano una linea virtuale. Questa rilevazione rileva solamente una persona umana e/o un veicolo e ignora movimenti di vegetazione, insetti o altro.



ZONA DI RILEVAZIONE - Puoi tracciare nell'immagine fino a 4 linee (ZONA 1-2-3-4) di attraversamento.

PERSONA / VEICOLO - L'algoritmo di rilevazione è in grado di rilevare persone o veicoli (in alcune telecamere), puoi abilitare una sola o entrambe le rilevazioni.

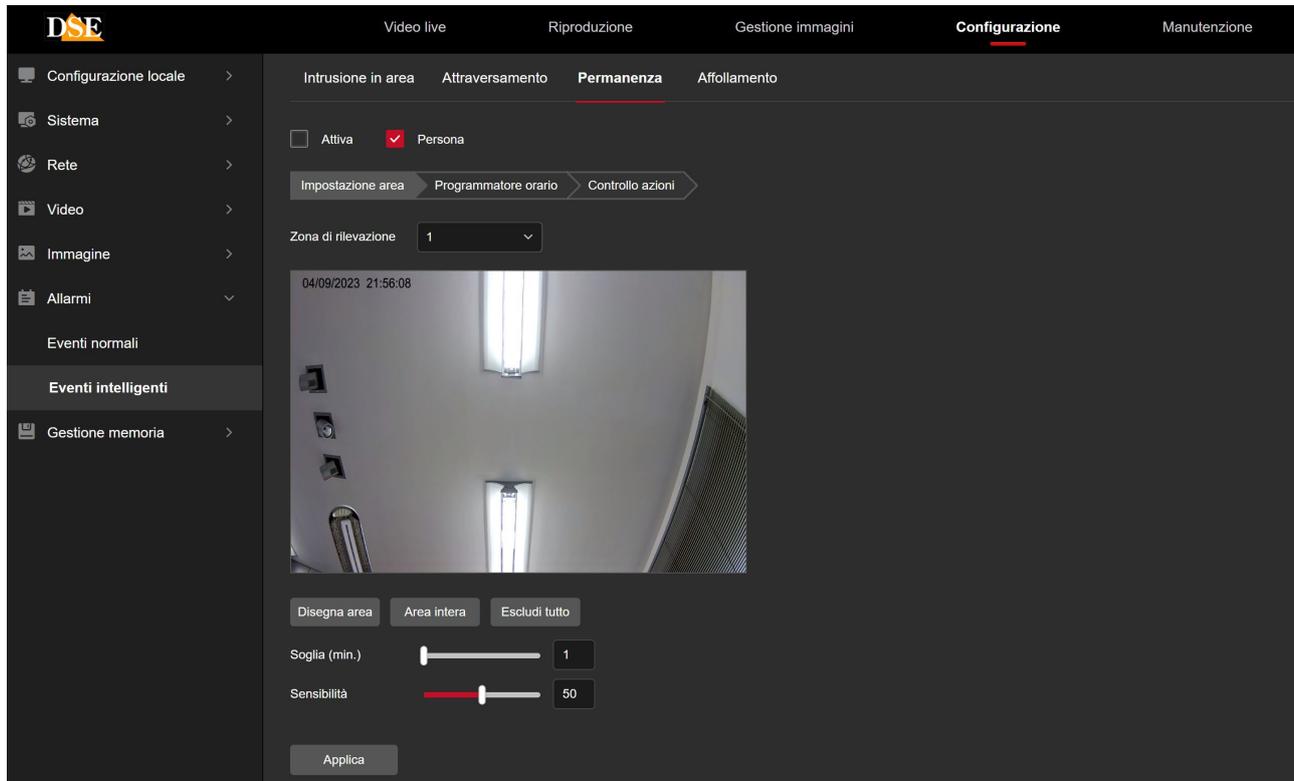
DIREZIONE - L'allarme scatta se una figura umana o un veicolo attraversano la linea in una specifica direzione oppure in entrambe le direzioni.

SENSIBILITA' - Rende la rilevazione più o meno sensibile

Nelle altre schede puoi impostare l'attivazione oraria e le azioni da effettuare, come per gli altri allarmi normali descritti in precedenza (motion detection)

PERMANENZA

Grazie alla rilevazione di permanenza le telecamere possono rilevare se una persona permane in un'area definita per troppo tempo. Questa rilevazione rileva solamente una persona umana e ignora movimenti di vegetazione, insetti o altro.



ZONA DI RILEVAZIONE - Puoi tracciare nell'immagine fino a 4 aree (ZONA 1-2-3-4) di rilevazione.

PERSONA - L'algoritmo di rilevazione è in grado di rilevare solo le persone

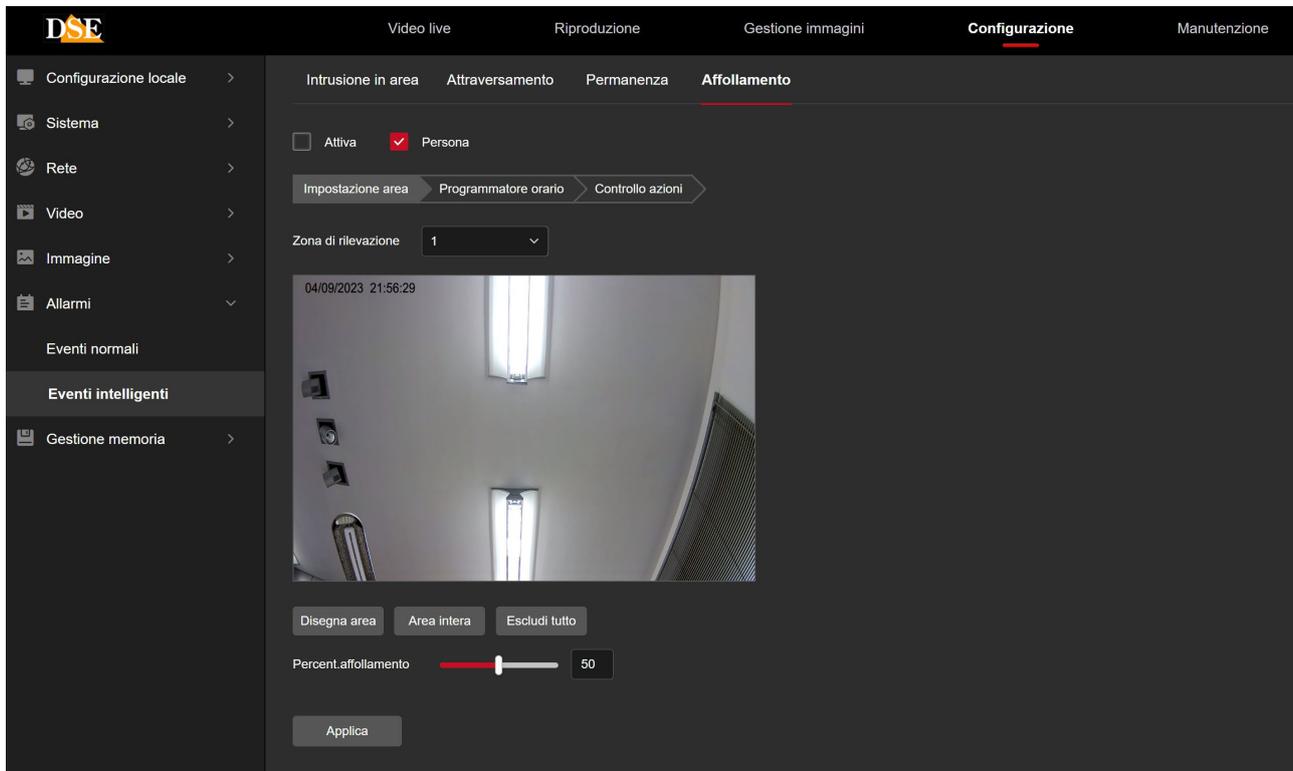
SOGLIA TEMPO - L'allarme scatta se una figura umana penetra nell'area e vi permane per almeno il numero di minuti che imposti in questa casella

SENSIBILITA' - Rende la rilevazione più o meno sensibile

Nelle altre schede puoi impostare l'attivazione oraria e le azioni da effettuare, come per gli altri allarmi normali descritti in precedenza (motion detection)

AFFOLLAMENTO

Grazie alla rilevazione di affollamento le telecamere possono rilevare se troppe persone affollano una certa area. Questa rilevazione rileva solamente una persona umana e ignora movimenti di vegetazione, insetti o altro.



ZONA DI RILEVAZIONE - Puoi tracciare nell'immagine fino a 4 aree (ZONA 1-2-3-4) di rilevazione.

PERSONA - L'algoritmo di rilevazione è in grado di rilevare solo le persone

PERCENTUALE AFFOLLAMENTO - Puoi impostare la percentuale di affollamento dello spazio necessaria a far scattare l'allarme.

Ogni tipologia di rilevazione intelligente dispone anche delle schede **PROGRAMMATORE ORARIO** E **CONTROLLO AZIONI**, dove puoi impostare l'attivazione oraria e le azioni da effettuare, come per gli altri allarmi normali descritti in precedenza (motion detection).

AZIONI DI ALLARME PER TELECAMERE DETERRENTI

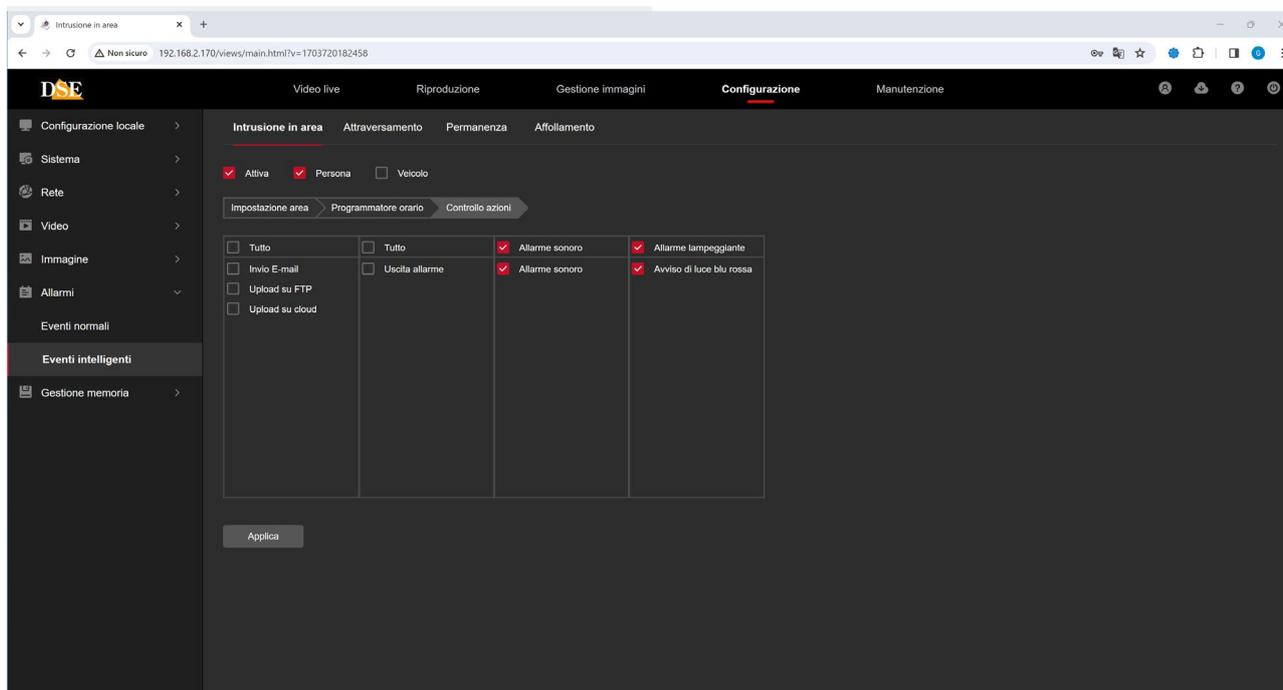
Le telecamere deterrenti usano le stesse rilevazioni intelligenti appena descritte, ma dispongono anche di alcune azioni di allarme specifiche atte a dissuadere l'intruso dal proseguire nella sua azione.

MANUALE CONFIGURAZIONE

SERIE RK - TELECAMERE IP ONVIF (GUI vers. 6.0)



Pagina:58

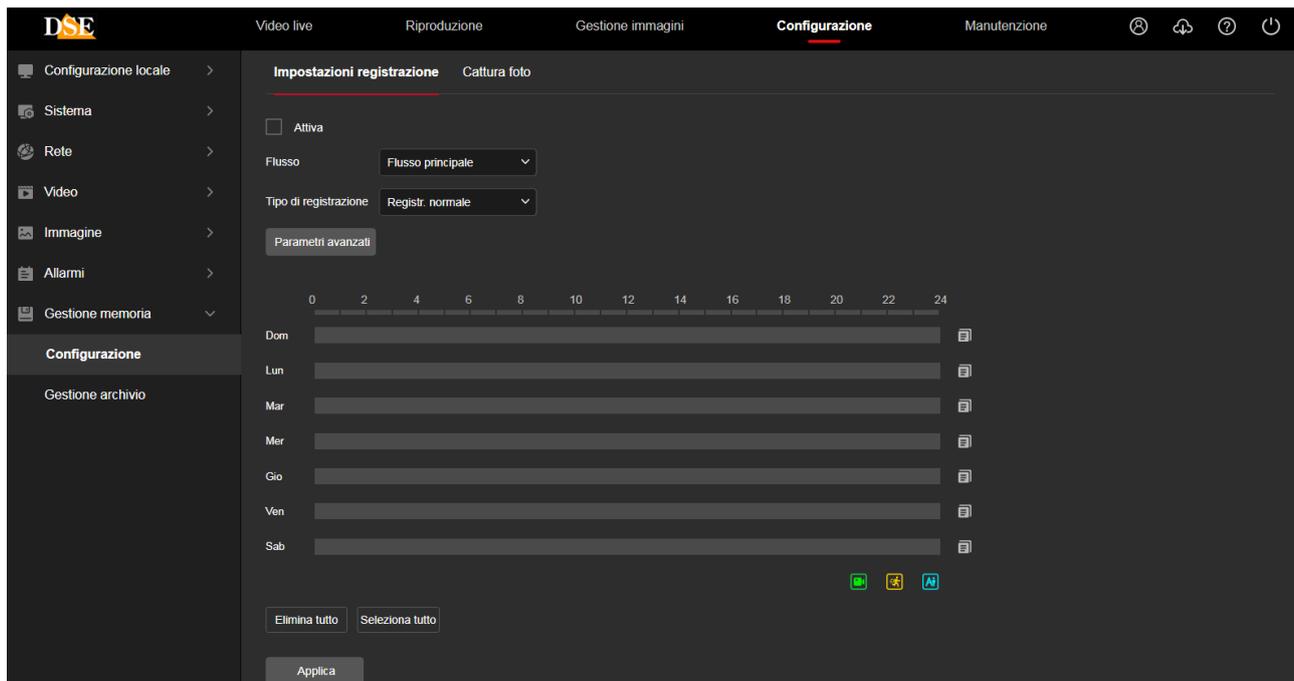


Fra le azioni di allarme delle telecamere deterrenti trovi anche l'ALLARME SONORO che permette di diffondere un messaggio registrato attraverso l'altoparlante incorporato nella telecamera e l'AVVISO CON LUCE BLU/ROSSA che attiva il lampeggiatore rosso/blu incorporato nella telecamera. L'allarme sonoro si imposta nella sezione degli allarmi normali, come visto in precedenza.

GESTIONE MEMORIA

Le telecamere possono salvare immagini su memoria interna o su cloud. In questa sezione si impostano queste funzionalità di registrazione autonoma.

IMPOSTAZIONI REGISTRAZIONE

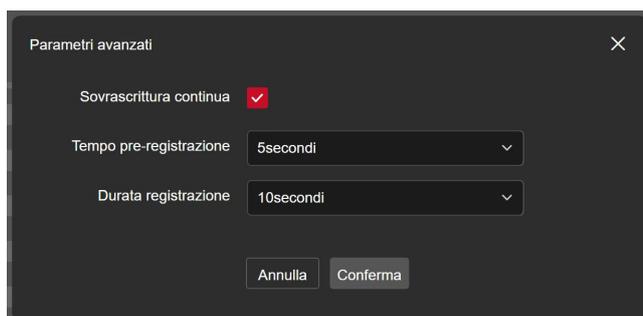


ATTIVA – Attiva la registrazione autonoma della telecamera

FLUSSO – Puoi decidere se registrare il flusso principale ad alta risoluzione oppure quello secondario che ti permette maggior capacità di archivio.

TIPO DI REGISTRAZIONE – Puoi decidere se utilizzare la registrazione normale, quindi continua, oppure su rilevazione di movimento oppure ancora solo in caso di rilevazione intelligente

PARAMETRI AVANZATI – Scegli sovrascrivi se desideri che la telecamera continui a registrare a memoria piena sovrascrivendo i files più vecchi. In alternativa puoi scegliere Non Sovrascrivere se preferisci che la registrazione si arresti. Puoi anche scegliere il tempo di registrazione e di preregistrazione in caso di registrazione su evento.

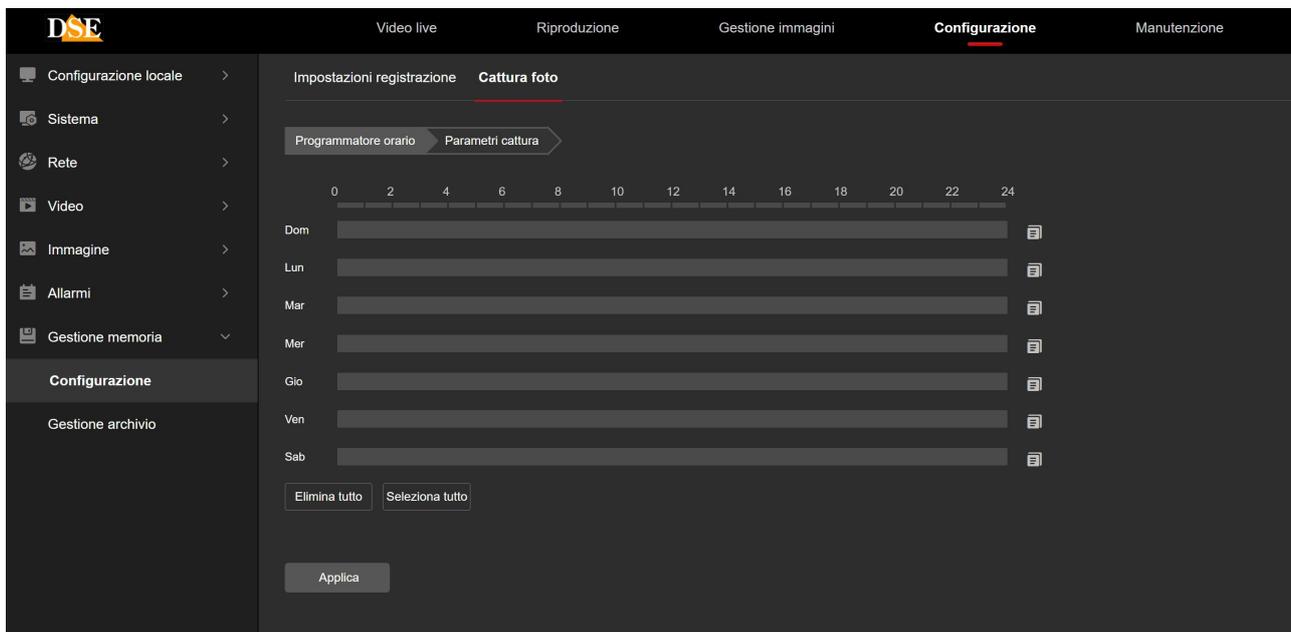


SETTIMANA – Per ogni giorno della settimana puoi impostare delle fasce orarie di registrazione in

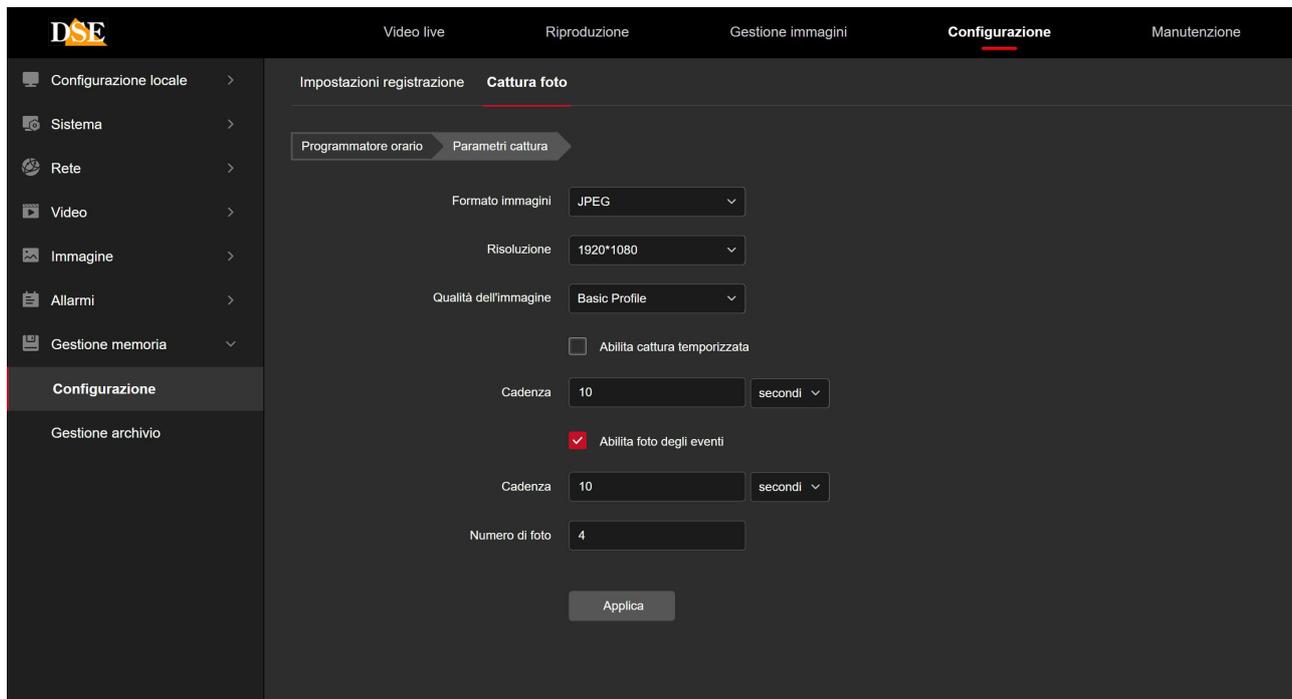
modalità continua (colore verde), motion detection (colore giallo) e rilevazione intelligente (colore azzurro). Puoi definire le fasce orarie trascinando il mouse sulla tabella, scegliendo prima il tipo di registrazione che desideri usare nella casella superiore.

CATTURA FOTO

In questa sezione puoi impostare la cattura di foto in seguito agli eventi o su base temporizzata. Nella prima finestra Programmatore Orario puoi colorare le fasce orarie in cui abilitare la cattura delle foto



Nella seconda finestra Parametri Cattura puoi definire quando catturare le foto



FORMATO IMMAGINI – Disponibile solo JPEG

RISOLUZIONE – Scegli la risoluzione delle foto

QUALITA' IMMAGINE – Scegli la compressione che determina la dimensione dei files

ABILITA CATTURA TEMPORIZZATA – Se abiliti questa opzione la telecamera catturerà una foto con una cadenza che indicherai nella casella sottostante con possibilità di inserire la cadenza in secondi, minuti ore o anche giorni. La cattura temporizzata è utile per documentare l'evoluzione di una scena nel tempo.

ABILITA FOTO DEGLI EVENTI – Se abiliti questa opzione la telecamera scatterà foto in seguito agli eventi di rilevazione. Puoi impostare il numero delle foto da scattare in seguito a un evento e la cadenza in secondi

GESTIONE MEMORIA

In questa sezione si controlla la memoria interna su cui la telecamera può registrare. Alcune telecamere hanno una memoria interna (EMMC), altre hanno uno slot in cui puoi inserire una SD card. In questa finestra puoi selezionare il tipo di memoria (EMMC o SD card) e vederne lo stato e la capacità.

Puoi anche formattare la memoria, con il pulsante FORMATTA, cosa indispensabile per potere iniziare a registrare.

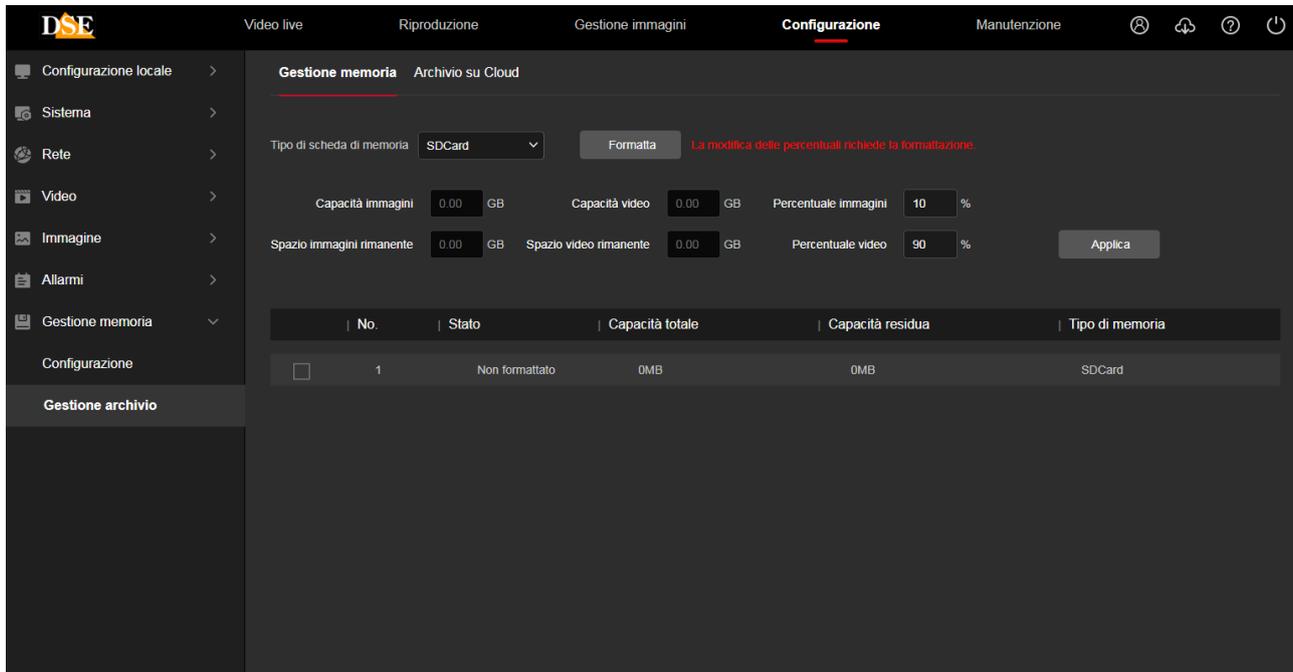
Prima di formattare il supporto puoi impostare la percentuale di spazio in memoria riservata alla registrazione video (di fabbrica 90%) e quella riservata all'archivio delle foto (di fabbrica 10%)

MANUALE CONFIGURAZIONE

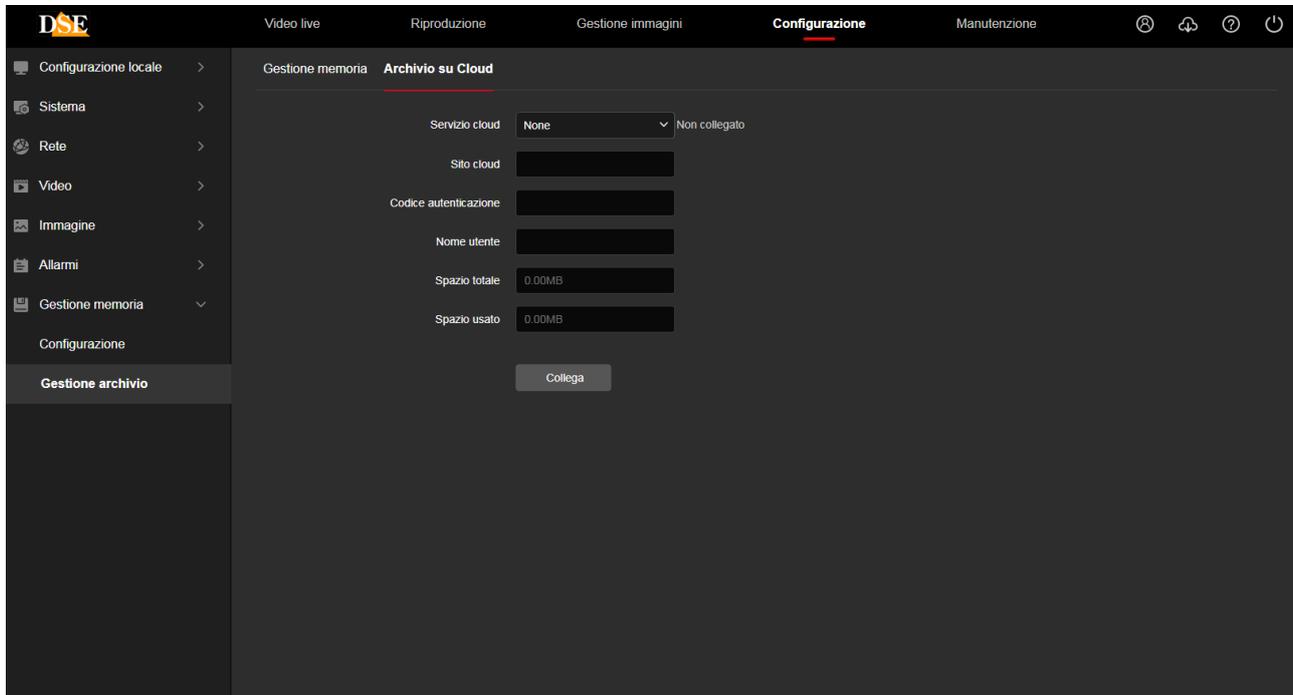
SERIE RK - TELECAMERE IP ONVIF (GUI vers. 6.0)



Pagina:62



ARCHIVIO SU CLOUD



Le telecamere serie RK permettono di salvare le immagini in allarme su server cloud esterni. SERVIZIO CLOUD – Sono supportati servizi cloud su piattaforma Google (Google Cloud) che devi acquistare sul sito del provider.

La telecamera è già registrata su Google Cloud.

SITO CLOUD/CODICE – Questi campi si completano in automatico quando selezioni il servizio



cloud Google, con l'indirizzo del sito Google Cloud e con il codice di autenticazione della telecamera. Copia l'indirizzo che comparirà in un browser e segui le istruzioni per registrare la telecamera che ti vengono fornite dal provider.

NOME UTENTE – Da compilare in base alle indicazioni del provider cloud

SPAZIO TOTALE /USATO – Monitora l'utilizzo dello spazio sul server cloud.

A fianco della casella Servizio Cloud compare l'indicazione NON COLLEGATO o COLLEGATO se la connessione viene stabilita con successo.